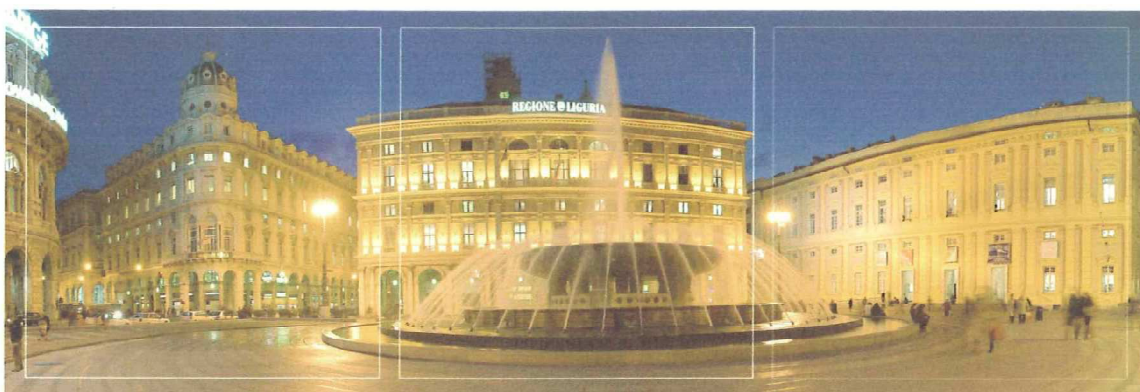


Relazione Previsionale Programmatica 2018



Finanziaria ligure per lo sviluppo economico



Indice

INDIRIZZI E DIRETTIVE PROGRAMMATICHE REGIONALI

1. Priorità, obiettivi e linee strategiche di azione di FI.L.S.E.	6
1.1 Profilo della Società – il quadro amministrativo e normativo.....	6
1.2 La riforma prevista dal comma 3, art.9 della L.R. n. 1/2016: riorganizzazione di FI.L.S.E. S.p.A. e Ligurcapital S.p.A.....	12
1.3 Le linee di azione prioritarie per l'anno 2018	12

AMBITI DI INTERVENTO 2018

1. Finanza d'Impresa	17
1.1 Gestione diretta di contributi alle imprese	17
1.2 Finanziamenti rimborsabili e strumenti finanziari innovativi per l'impresa	21
2. Creazione d'Impresa	27
3. Finanza per il sociale e terzo settore	31
3.1 Strumenti finanziari in campo sociale	31
4. Finanza per interventi pubblici e sviluppo economico del territorio.....	32
4.1 Insediamenti produttivi.....	33
4.2 Gestione di contributi destinati ad enti e soggetti pubblici.....	36
4.3 Progetti e interventi pubblici di rilevanza regionale	39
5. Progetti Europei.....	42

LINEE DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

1. L'Organizzazione attuale	48
2. Indirizzi di riorganizzazione interna	52

PARTECIPAZIONI

1. Gestione delle partecipazioni	55
1.1 Tabella di sintesi delle partecipazioni al 31.12.2016	55
2. Società Controllate	56
2.1 Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure - I.R.E. S.p.A.	56
2.2 Ligurcapital S.p.A.	58
2.3 Liguria International S.c.p.A.	59
2.4 Liguria Ricerche S.p.A.	60
2.5 Liguria Patrimonio S.r.l.	61
2.6 Parco Tecnologico Valbormida S.r.l.	64
2.7 I.P.S. Insediamenti produttivi Savonesi S.c.r.l.	66

DATI ECONOMICI 2017/2019

1. Conto Economico Previsionale 2018	68
--	----

SCOPO DEL DOCUMENTO

La presente relazione è predisposta in coerenza con quanto previsto dall'art. 36 dello Statuto di FI.L.S.E. e dall'art. 3 dell'Allegato A della D.G.R. n. 1008 del 30/11/2017 "Direttive relative al controllo analogo sulle società partecipate dalla Regione Liguria operanti in regime di "in house providing".

In coerenza con i documenti sopra indicati la relazione, predisposta al fine di essere presentata alla Giunta Regionale, deve contenere le previsioni sui programmi di attività e sull'andamento delle variabili economiche, con il relativo conto economico previsionale, evidenziando le differenze con l'anno precedente.

La relazione dà evidenza del fabbisogno di personale e delle linee generali di organizzazione interna articolate negli specifici ambiti di intervento, degli investimenti ed alienazioni patrimoniali con il conseguente piano economico-finanziario, nonché delle attività effettuate nello svolgimento dei compiti affidati dalla Regione Liguria, dagli altri Enti pubblici Soci, da altre persone giuridiche controllate dai Soci stessi ovvero da ulteriori soggetti terzi.

La presente relazione è, dunque, redatta in aggiornamento e integrazione di quella consegnata all'Assemblea dei Soci del 27 luglio 2017.

INDIRIZZI E DIRETTIVE PROGRAMMATICHE REGIONALI

1. Priorità, obiettivi e linee strategiche di azione di FI.L.S.E.

1.1 Profilo della Società – il quadro amministrativo e normativo

Nell'attuale contesto economico nazionale e regionale, FI.L.S.E., quale strumento di intervento di Regione Liguria, continuerà nel suo impegno e nelle attività a sostegno dei soggetti pubblici e privati impegnati in iniziative di sviluppo economico e di mantenimento e rafforzamento dell'occupazione.

La Società continuerà, quindi, sia direttamente sia coordinando il sistema di società controllate, ad **operare quale società in house, a capitale interamente pubblico**, nella gestione di fondi per lo sviluppo dell'impresa e nella creazione di strumenti finanziari per il sistema produttivo nonché nella programmazione, gestione ed attuazione di importanti investimenti e interventi pubblici in materia di riqualificazione territoriale e creazione di nuovi insediamenti produttivi nonché di operazioni e strumenti di finanza strutturata per investimenti e bilanci pubblici e per la razionalizzazione e ottimizzazione dei servizi pubblici locali.

La normativa nazionale in materia di società a partecipazione pubblica, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 175/2016 "**Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica**" (c.d. "Decreto Madia") del 19 agosto 2016, ha introdotto alcune disposizioni volte alla efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, nonché alla razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica, richiedendo a FI.L.S.E. e alle società del sistema da essa coordinato un' articolata riflessione sul ruolo, le attività, l'organizzazione aziendale e del personale, nonché sull'attivazione dei necessari interventi finalizzati all'ulteriore ottimizzazione delle risorse e contenimento dei costi, che saranno effettuati nel rispetto del citato Testo unico e delle specifiche direttive regionali emanate in attuazione dello stesso. A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 100/2017, correttivo del sopra citato Testo unico, e in attuazione degli indirizzi forniti da Regione Liguria con la D.G.R. n. 276/2017, l'Assemblea straordinaria dei Soci di FI.L.S.E. del 27 luglio 2017 ha approvato alcune **modifiche allo statuto sociale**, con particolare riferimento al tema della governance societaria e alla previsione per cui oltre l'ottanta per cento del fatturato della Società debba essere effettuato nello svolgimento dei compiti a essa affidati dagli enti pubblici Soci. FI.L.S.E. ha, quindi, fornito alle proprie Società in house e controllate una sintesi dei principali adeguamenti statutari da apportare e ha svolto con le stesse specifici incontri tecnici per gli approfondimenti necessari al fine del rispetto della scadenza del 31 luglio 2017 prevista dal Decreto correttivo.

Inoltre, così come previsto dal Decreto Madia e come richiesto dalla citata D.G.R. n. 276/2017, FI.L.S.E. ha effettuato una **ricognizione del personale in servizio, al fine di individuare eventuali eccedenze e fabbisogni**, comunicando a Regione Liguria nel luglio 2017 la Programmazione delle spese di funzionamento per il triennio 2017-2019, ivi comprese le spese per il personale, successivamente oggetto di aggiornamento e revisione nel dicembre del 2017. In tema di

personale, l'art. 25 comma 4 dispone che fino al 30 giugno 2018, le società a controllo pubblico non possano procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato se non attingendo agli elenchi del personale eccedente formati e gestiti dalle Regioni e quindi dall'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro - ANPAL.

A tale riguardo FI.L.S.E. in data 29 gennaio 2018 ha inoltrato a Regione Liguria una comunicazione con la quale è stato richiesto se e con quali modalità fosse possibile accedere all'elenco al fine di verificare la possibilità di attingere dallo stesso per la sostituzione del Dirigente del Settore Amministrazione e Bilancio della Società o - in caso non fosse possibile procedere con tale individuazione - di autorizzare FI.L.S.E. ad espletare una procedura di assunzione. Con nota del 13 febbraio 2018 Regione ha autorizzato la Società ad avviare le procedure di selezione ed assunzione necessarie.

FI.L.S.E. ha, inoltre, effettuato **l'accreditamento al portale ANPAL** al fine di comunicare l'assenza di esuberanti di personale.

Nel 2018, ai sensi di quanto previsto dall'art. 19, comma 5 del Decreto Madia, la Giunta regionale, con D.G.R. n. 293/2018, ha definito **indirizzi e obiettivi in materia di spese di funzionamento, comprese quelle per il personale**, per le società controllate: tali spese sono state individuate quale sottoinsieme dei costi di produzione iscritti alla voce B del conto economico delle società, numeri 6-7-8-9-14, mentre la voce 9, relativa al personale, costituisce solo una delle componenti di tali spese. La Delibera succitata ha stabilito che le Società siano tenute a perseguire l'obiettivo dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale, ossia per un periodo di tempo medio l'equilibrio tra i costi ed i ricavi, tra le entrate e le uscite finanziarie, tra l'attivo e il passivo. Le Società, inoltre, devono tendere ad una riduzione dell'incidenza delle spese di funzionamento rispetto al valore della produzione dell'anno precedente, con valore minimo il suo mantenimento. **La presente Relazione previsionale dà evidenza delle stimate spese di funzionamento e del rispetto degli indirizzi formulati da Regione Liguria;** i conti economici previsionali delle Società potranno essere oggetto di eventuali aggiornamenti sulla base degli incarichi effettivamente affidati e di prevedibili nuovi affidamenti.

In attuazione di quanto previsto dal sopra richiamato Decreto correttivo, sulla base della proposta trasmessa da FI.L.S.E., con D.G.R. n. 786 del 28/9/2017 Regione Liguria ha approvato la ***“Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ex articolo 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100 – Ricognizione Partecipazioni possedute - Individuazione azioni di razionalizzazione.”***

Sulla base della ricognizione al 23/9/2016 contenuta nella citata D.G.R., Regione ha deliberato:

- il mantenimento senza interventi di razionalizzazione, in particolare, delle partecipazioni societarie in FI.L.S.E., Ligurcapital S.p.A., I.R.E. S.p.A., Liguria Ricerche S.p.A., Liguria International S.c.p.A.;
- di procedere all'alienazione, da effettuarsi nel rispetto dei principi di pubblicità trasparenza e non discriminazione, in particolare delle partecipazioni societarie indirette in Sviluppo Genova S.p.A., Centro Fieristico della Spezia S.r.l., Centro Agroalimentare Levante Ligure e Lunigiana S.r.l., Azienda Agricola Dimostrativa S.r.l., Banca Popolare Etica S.c.p.A.;
- di individuare specifiche azioni di razionalizzazione:

- contenimento dei costi: AREA 24 S.p.A., D.L.T.M. S.c.ar.l., Liguria Patrimonio S.r.l. a socio unico, Parco Tecnologico Valbormida S.r.l. a socio unico, SIIT S.c.p.A.,
- liquidazione: ATPL Liguria S.p.A. in liquidazione,
- fusione/incorporazione: I.P.S. S.c.p.A., - FIDICOM Liguria S.c.ar.l., RI.GENOVA S.r.l..

L'esito della citata ricognizione è stata comunicata da Regione Liguria al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro, entro il 30 ottobre p.v., tramite specifico applicativo Partecipazioni al Portale Tesoro, nonché alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità indicate dall'articolo 24, commi 1 e 3, D. Lgs. n. 175/2016 e dell'articolo 21 D.Lgs. n. 100/2017.

In attuazione a quanto previsto dal sopra citato piano di razionalizzazione delle partecipazioni, è cessata con decorrenza 31/12/2017 ATPL Liguria S.p.A. in liquidazione; Ri.Genova è cessata in data 29/12/2016, Fidicom si è fusa per incorporazione in Rete Fidi in data 1/06/2017.

Nel corso del 2018 sono proseguite le azioni per attuare il Piano di Revisione. In data 5 febbraio 2018 FI.L.S.E. ha provveduto ad attivare le procedure dell'offerta in prelazione ai Soci della totalità delle quote detenute in Azienda Agricola Dimostrativa S.r.l. e in Centro Agroalimentare Levante Ligure e Lunigiana S.r.l.; decorsi infruttuosamente i termini statutariamente previsti, in data 5 giugno 2018 FI.L.S.E. ha pubblicato sul proprio sito specifici Avvisi pubblici per l'alienazione delle sopra citate quote, così come stabilito dall'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 (Decreto Madia). Nel caso di esito negativo di tali procedure, FI.L.S.E. richiederà la liquidazione in danaro delle partecipazioni.

Proseguiranno, inoltre, le attività per attuare le specifiche previsioni contenute nella L.R. n. 33/2016 "Disposizioni collegate alla legge di stabilità per l'anno finanziario 2017" riguardo a interventi di riorganizzazione del sistema di Società controllate di FI.L.S.E..

In particolare proseguirà il **processo di aggregazione tra I.R.E. S.p.A. ed I.P.S. S.c.p.A in attuazione dell'art. 3 comma, 8 della L.R. n. 33/2016**. Regione Liguria con D.G.R. n. 510 del 4/07/2017 ha deliberato di prendere atto delle valutazioni effettuate da FI.L.S.E. S.p.A. nel documento di "Verifica delle condizioni di fattibilità dell'aggregazione tra I.R.E. S.p.A. ed I.P.S. S.c.p.A." elaborato in stretto raccordo e coordinamento con le Società che sono oggetto dell'ipotesi di aggregazione. Con il documento Regione Liguria ha approvato apposito Protocollo di Intesa che individui le iniziative che possono risultare sin d'ora oggetto di affidamento ad I.R.E. S.p.A. a fronte della fusione con I.P.S. S.c.p.A.. Con il Protocollo la Provincia di Savona e il Comune di Savona si impegnano a riconoscere ad I.R.E. il ruolo di soggetto attuatore/centrale di committenza per gli interventi di sua competenza di interesse strategico e, comunque, per gli interventi in materia di opere pubbliche ed infrastrutture e per gli interventi sovvenzionati, parzialmente ovvero complessivamente, con fondi regionali, nazionali e/o europei.

Il Protocollo d'intesa è in attesa di formale sottoscrizione, a seguito della quale si procederà con le attività necessarie a formalizzare il processo di fusione per incorporazione.

In attuazione del mandato deliberato con la citata D.G.R. n. 510/2017, a seguito degli approfondimenti svolti, è emerso che la fusione per incorporazione ipotizzata nella Verifica di Fattibilità – potendo potenzialmente pregiudicare l'attività e il capitale di I.R.E. – non appare la forma giuridica idonea per realizzare l'aggregazione tra I.R.E. con I.P.S. prevista dall'art. 3, comma 8 della L.R. n. 33/2016. E' stato in alternativa quindi ipotizzato, di articolare l'aggregazione tra I.R.E. con I.P.S. in due fasi formalmente distinte: (i) la prima consistente nel trasferimento da I.P.S.

a I.R.E. del solo ramo d'azienda relativo alle attività tecniche (con esclusione delle attività e passività immobiliari), e (ii) la seconda consistente nel conferimento dai soci di I.P.S. ad I.R.E. delle azioni rappresentanti fino al 100% del capitale di I.P.S. (titolare del solo ramo d'azienda immobiliare). Rispetto alla strutturazione dell'operazione si evidenzia in particolare la previsione - in capo Regione- dell'aumento di capitale sociale di I.R.E. al fine di conferire a quest'ultima le risorse e i mezzi propri necessari per sostenere, patrimonialmente e finanziariamente, l'avvio e lo sviluppo del piano industriale dell'aggregazione tra I.R.E. con I.P.S.. Rispetto a tale previsione si rende necessario valutare le forme e i mezzi di possibile attuazione. A tale proposito in data 14 maggio 2018 è stata inviata a Regione una nota con i contenuti sopra indicati unitamente alla richiamata Lettera di Intenti al fine di valutare e condividere con la stessa le possibili forme ed i mezzi di possibile attuazione dell'operazione. Nelle more di tralasciare la definizione e l'attuazione dell'operazione sopra prospettata è emersa, altresì, l'esigenza di consentire ad I.P.S. S.c.p.A., in qualità di Società in house di acquisire i previsti affidamenti da parte dei Soci, pertanto sono proseguite le attività per le modifiche allo statuto di IPS e la sottoscrizione dei patti parasociali per l'"in house congiunto".

Infine, potranno essere recepiti **eventuali indirizzi che verranno forniti dalla Giunta regionale a FI.L.S.E. ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 33/2016** che dispone la riorganizzazione e razionalizzazione, finalizzate al contenimento della spesa, di Liguria Ricerche S.p.A., anche attraverso l'aggregazione di parte delle sue attività in FI.L.S.E. S.p.A. o sue controllate.

Con la D.G.R. n. 1008 del 30/11/2017, in attuazione, in particolare, di quanto previsto dagli articoli 5 e 192 del D.Lgs. n. 50/2016 (c.d. Codice degli Appalti), dal D.Lgs. n. 175/2016 e dalle Linee guida n. 7 di ANAC, Regione Liguria ha approvato le **Direttive relative all'esercizio del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi che la Regione esercita sulle società da essa partecipate che operano in regime di "in house providing" in forma diretta e indiretta, anche congiunta** e ha fornito alcuni indirizzi per l'adozione delle necessarie modifiche statutarie e degli eventuali Patti parasociali nei casi di in house c.d. congiunto.

Con successiva D.G.R. n. 127/2018, Regione Liguria ha approvato alcune modifiche allo statuto sociale di FI.L.S.E. S.p.A., nonché uno schema di patti parasociali tra i Soci per la disciplina del controllo analogo sulla stessa, che recepiscono quanto indicato nella deliberazione ANAC n. 951/2017 e nella D.G.R. n. 1008/2017 ai fini della presentazione della domanda di iscrizione della Società nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house.

Inoltre, la D.G.R. n. 127/2018 ha definito specifiche modalità di esercizio dell'in-house providing, che saranno oggetto della specifica Convenzione Regione/FI.L.S.E., in quanto Regione Liguria, tramite FI.L.S.E., esercita il controllo analogo secondo il modello "in house providing"- anche congiunto con altri Soci pubblici - sulle Società individuate dalla D.G.R. n. 1008/2017 (Società "**in house indiretto**").

In data 15 marzo 2018, l'Assemblea straordinaria dei Soci di FI.L.S.E. ha, pertanto, approvato alcune modifiche statutarie volte a rafforzare il regime in house ai fini dell'iscrizione nell'elenco istituito presso ANAC e dalla stessa data fino all'11 maggio 2018 sono stati sottoscritti i **Patti parasociali tra i soci per la disciplina del controllo analogo su FI.L.S.E.**

Lo strumento attraverso il quale i Soci esercitano il controllo analogo congiunto, oltre alla partecipazione diretta al capitale sociale con i conseguenti poteri dell'azionista stabiliti dalla legge

e dallo statuto della Società, è rappresentato dall'Assemblea di Coordinamento, costituita dai legali rappresentanti pro tempore di ciascun Socio o dai diversi membri designati dai Soci stessi. L'Assemblea di Coordinamento rappresenta la sede dell'informazione, della direzione, della pianificazione, della valutazione e del controllo preventivo, contestuale e a posteriori da parte dei Soci della gestione e amministrazione della Società, nonché dei rapporti tra i Soci e tra i Soci e la Società.

FI.L.S.E. in qualità di capo Gruppo e su mandato di Regione ha coordinato e curato le modifiche statutarie delle altre Società individuate quali in house di Regione tramite FI.L.S.E. stessa nella D.G.R. n. 786/2017 e nella D.G.R. n. 1008/2017 (I.R.E. S.p.A., I.P.S. S.c.p.A., LIGURCAPITAL S.p.A., LIGURIA RICERCHE S.p.A., LIGURIA INTERNATIONAL S.c.p.A.). Anche per tali Società si è inoltre proceduto all'adozione e sottoscrizione dei Patti parasociali nei casi di in house congiunto (ad oggi sono stati sottoscritti per I.R.E. S.p.A. e LIGURIA INTERNATIONAL S.c.p.A.).

A seguito degli adeguamenti sopra illustrati, Regione Liguria ha proceduto alla **presentazione delle domande di iscrizione nell'Elenco ANAC di cui all'art. 192 del Codice Appalti** per le seguenti società:

- FI.L.S.E. in data 28/3/2018
- I.R.E. in data 20/4/2018
- Liguria Ricerche in data 26/3/2018
- Liguria International in data 4/4/2018.

L'istruttoria delle sopra citate domande di iscrizione non risulta ad oggi ancora avviata da parte di ANAC.

Sempre in attuazione di quanto previsto dal sopra richiamato Decreto correttivo del "Madia", nel 2018 si procederà al rinnovo della governance societaria. In tal senso l'Assemblea di FI.L.S.E. del 15 maggio 2018 ha **deliberato in merito alla composizione dell'organo di amministrazione della società per il triennio 2018 – 2020**, atto propedeutico all'attivazione delle procedure di nomina extrassembleare, determinando in cinque il numero dei membri. Diverse motivazioni – espresse nella deliberazione ai sensi dell'art. 11 comma 3 del Correttivo - hanno orientato la scelta di un organo di amministrazione collegiale di FI.L.S.E. S.p.A.:

- le funzioni e le attività della società che riveste compiti articolati e differenziati per materia, rispetto ai quali si rende necessaria una competenza multidisciplinare da parte dell'organo di gestione al fine di coprire in modo più completo i diversi profili o settori di attività;
- la complessità organizzativa della società e del gruppo societario, per la quale può risultare opportuna la presenza di consiglieri che, per le specifiche professionalità e competenze, potrebbero fornire un contributo rilevante per la più efficiente gestione della stessa;
- il controllo analogo congiunto esercitato dai soci, e dunque la necessità di consentire anche attraverso l'organo di gestione l'esercizio dello stesso da parte della pluralità dei soci anche al fine di garantire una adeguata dialettica e rappresentatività dei soci stessi;
- la natura di holding di un sistema di società controllate e partecipate - operanti nei diversi settori di interesse regionale - che configurano complessità organizzative, patrimoniali ed economico-finanziarie fanno ritenere opportuna la collegialità delle valutazioni e delle decisioni da assumere;

- le funzioni della società di gestione di finanza e aiuti per imprese, privati ed enti pubblici, che comportano procedure e competenze peculiari per le quali la collegialità dell'organo amministrativo appare auspicata a fini di maggior confronto e controllo;
- la miglior dottrina ha costantemente evidenziato che la capacità di efficienza ed autocontrollo si esplicano concretamente in virtù di un organo amministrativo collegiale;
- il legislatore comunitario, con i lavori del *"High Level Group of Company Law Experts"*, ha posto enfasi sulla composizione dell'organo di amministrazione individuando nella collegialità un elemento imprescindibile per l'efficacia della gestione e dei controlli di quest'ultimo.

Nel 2018 proseguirà, con il supporto di un soggetto esperto incaricato, l'attività di **aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/01**, adottato dalla Società nel 2005 e avviato nel 2006 al fine di assicurare la correttezza e la trasparenza nella conduzione delle attività aziendali, atto a prevenire il rischio di commissione di reati contemplati dal Decreto stesso. Tale attività ha ad oggetto:

- a) l'aggiornamento sulla normativa e giurisprudenza relativi al D.Lgs. n. 231/2001;
- b) l'effettuazione dell'analisi dei rischi volta all'individuazione delle aree sensibili rispetto a ciascuna classe di reato prevista dal D.Lgs. n. 231/2001;
- c) l'aggiornamento del "Modello di organizzazione, gestione e controllo del Gruppo FI.L.S.E. S.p.A. ai sensi del D.Lgs. 231/2001", in particolare attraverso una revisione ed eventuale aggiornamento dei documenti già predisposti da FI.L.S.E. e la redazione della necessaria documentazione, con particolare riferimento alle specifiche procedure organizzative;
- d) l'adeguamento e aggiornamento dei vigenti Piani di prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
- e) la verifica dell'attuale strutturazione delle modalità di funzionamento e gestione del Modello stesso;
- f) la verifica dell'attuale strutturazione dell'Organismo di Vigilanza e dei vigenti protocolli di attività, nonché del vigente Regolamento dell'Organismo stesso, nonché revisione dei flussi informativi periodici da e verso l'Organismo di vigilanza;
- g) l'attività di formazione e supporto all'Organismo di Vigilanza e alle funzioni aziendali coinvolte nei processi sensibili individuati.

Proseguiranno inoltre le attività della Società volte all'adempimento alla normativa in materia di anticorruzione e trasparenza previste dalla L. n. 190/2012, dal D.Lgs. n. 33/2013, dal D.Lgs. n. 39/2013, nonché dai provvedimenti emanati in materia dall'ANAC.

1.2 La riforma prevista dal comma 3, art.9 della L.R. n. 1/2016: riorganizzazione di FI.L.S.E. S.p.A. e Ligurcapital S.p.A.

Nel corso del 2017 è stato avviato quanto previsto dal comma 8 del citato art. 4 della L.R. n. 34/2016 che dispone il rafforzamento patrimoniale di Ligurcapital, ai fini della qualifica di intermediario finanziario iscritto al nuovo Albo unico di Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) e successive modificazioni e integrazioni. Con tale operazione si creano le condizioni previste dall'articolo 9, comma 3, della L.R. n. 1/2016 che ha previsto la **riforma della Finanziaria Ligure FI.L.S.E. S.p.A. e della sua controllata Ligurcapital S.p.A. con l'obiettivo di adeguare gli strumenti alla nuova disciplina in materia di intermediari finanziari e di creare le condizioni per l'avvio e la gestione di operazioni di finanza evoluta in materia di equity, garanzie, finanziamenti strutturati finalizzati al rilancio del sistema produttivo e delle imprese.**

In particolare FI.L.S.E. - in attuazione del comma 8 succitato e della D.G.R. n. 165 del 2017 che ha previsto l'impiego del Fondo Strategico di 4,7 milioni di Euro destinato a rafforzamento patrimoniale di Ligurcapital - ha provveduto a trasferire le risorse alla Società.

Sono inoltre stati avviati:

- gli approfondimenti giuridici volti a definire le condizioni giuridico legali e regolamentari necessarie per l'iscrizione;
- l'analisi degli adempimenti amministrativi e societari prevedibili a fronte della nuova qualifica, anche tenuto conto della natura "in house" della Società;
- la definizione delle esigenze funzionali e di organico societario con conseguenti valutazioni sulla riorganizzazione delle risorse fra FI.L.S.E. e Ligurcapital, con conseguenti problematiche contrattuali;
- la definizione delle esigenze logistiche ed organizzative;
- lo studio degli strumenti finanziari da attivare in un'ottica pluriennale.

Sulla base di quanto sopra è stato elaborato da Ligurcapital il Programma di Attività pluriennale 2018-2020, trasmesso a Regione Liguria con nota del 8/05/2018 ai fini delle necessarie verifiche e valutazioni nonché dell'adozione degli opportuni atti approvativi propedeutici per addivenire all'iscrizione di Ligurcapital all'albo 106 TUB, in particolare per la necessaria conferma delle misure finanziarie e delle relative fonti ivi indicate.

1.3 Le linee di azione prioritarie per l'anno 2018

Tra le priorità, obiettivi e linee strategiche di azione di FI.L.S.E., in particolare, si evidenziano:

- ❖ **Gestione Azioni affidate a FI.L.S.E. dalla Regione nell'ambito del POR FESR 2014-2020**
FI.L.S.E. è formalmente individuata da Regione Liguria quale **Organismo Intermedio** per la gestione delle azioni del Programma. Tale individuazione costituisce il presupposto per l'affidamento della gestione di fondi del Programma e per l'assegnazione e gestione dei relativi bandi. Il Programma, articolato in 6 Assi prioritari di intervento, attiva risorse pari ad oltre 392 milioni di Euro di cui la maggior parte sarà dedicata al potenziamento del sistema della ricerca e dell'innovazione quale motore dello sviluppo regionale ed all'attivazione di

strumenti in grado di dare nuovo slancio alla competitività delle imprese e del territorio. Nell'ambito del programma verranno assegnate anche le risorse destinate all'Ingegneria Finanziaria. Anche in tal senso, la qualifica di *Ligurcapital* quale soggetto iscritto all'albo degli intermediari finanziari del TUB consentirà la più idonea ed efficiente ripartizione dei compiti gestionali nonché la messa in atto di strumenti finanziari anche innovativi, a prosecuzione di quanto positivamente realizzato nella programmazione 2007-2013 conclusa nella attuale annualità;

❖ **Gestione del Fondo Strategico regionale**, tramite interventi di supporto finanziario a favore di imprese e di investimenti infrastrutturali, anche di logistica e mobilità. Il Fondo sarà utilizzato da FI.L.S.E. per le seguenti finalità:

- Interventi di Sviluppo imprenditoriale attraverso:
 - a) la concessione di agevolazioni, finanziamenti, cofinanziamenti e garanzie a favore di imprese;
 - b) il cofinanziamento o la garanzia di interventi di altri operatori e/o altre istituzioni, direttamente o per il tramite di specifici veicoli societari, fondi di investimento o altri strumenti finanziari;
 - c) l'emissione di strumenti di debito e assunzione di finanziamenti, sia da istituzioni comunitarie o nazionali che sul mercato privato;
 - d) l'assunzione di partecipazioni di minoranza o strumenti finanziari equivalenti in imprese di rilevante interesse regionale in termini di operatività, rilevanza settoriale, livelli occupazionali, entità e fatturato, innovatività, caratterizzate da adeguate prospettive di redditività e con significative prospettive di sviluppo. Le partecipazioni possono essere acquisite anche attraverso veicoli societari o fondi di investimento.

In riferimento alla gestione delle misure del Fondo relative di finanza evoluta in materia di equity, garanzie, finanziamenti strutturati a favore delle imprese, FI.L.S.E. si avvarrà di *Ligurcapital* secondo i principi che saranno tracciati nel processo di riorganizzazione di cui sopra.

- Interventi ai fini degli Accordi di localizzazione di cui all'articolo 7 della L.R. n. 1/2016 attraverso:
 - a) l'implementazione di strumenti di cui al precedente punto 3.1.1;
 - b) l'acquisto di aree e fabbricati da destinare a nuove imprese, previ interventi di recupero, valorizzazione urbanistica, risanamento ambientale, infrastrutturazione.
- Interventi infrastrutturali, fatti salvi i casi di gestione diretta da parte della Giunta regionale, attraverso:
 - a) la concessione di agevolazioni, finanziamenti, cofinanziamenti e garanzie a favore di investimenti infrastrutturali;
 - b) la promozione di interventi di partenariato pubblico privato;
 - c) altre modalità di gestione individuate dalla Giunta Regionale ai sensi del comma 12 dell'art. 4 della L.R. n. 34/2016.

Gli indirizzi per l'utilizzo del Fondo sono approvati con Delibere di Giunta Regionale.

❖ **Gestione Azioni affidate a FI.L.S.E. dalla Regione nell'ambito del PO FSE 2014-2020.** FI.L.S.E. è soggetto attuatore di un'Azione denominata "Over 40" nell'ambito del PO FSE 2014/2020, per la concessione di bonus occupazionali a favore delle imprese che procederanno all'assunzione di persone con più di 40 anni di età. Nel 2018 è avviata una analoga misura di bonus occupazionale nel settore turistico.

❖ **Progetti ed iniziative a supporto della creazione di impresa.** Proseguiranno le attività, gli strumenti, i progetti e le iniziative a supporto della creazione di impresa, che rappresentano una articolata offerta per gli aspiranti imprenditori e per le neo nate imprese.

Proseguirà la misura nell'ambito del POR FSE 2014/2020 denominata "Start & Growth Liguria". Tale misura prevede la messa a disposizione da parte di FI.L.S.E. di un'offerta integrata di servizi specialistici, tutoraggio e accompagnamento, consulenza e incentivi economici a supporto della creazione e crescita di iniziative imprenditoriali che favoriscano l'avvio e lo sviluppo di nuove imprese. L'obiettivo primario è sostenere l'imprenditorialità locale e il lavoro autonomo finanziando l'avvio di nuove attività economiche e il consolidamento di attività neo-imprenditoriali. La misura si articola su due azioni:

- la prima rivolta agli aspiranti imprenditori maggiorenni, occupati, inoccupati, disoccupati e inattivi che intendono avviare iniziative di lavoro autonomo, micro, piccola e media impresa ai quali, sulla base di idee di impresa o business plan potranno essere offerti servizi di accompagnamento con esame preventivo delle idee, workshop informativi/formativi per le nuove opportunità di business, tecnologie e cultura imprenditoriale, interventi di aggiornamento e azioni di supporto individuale;
- la seconda invece riservata a imprese neo costituite a seguito del supporto fornito ovvero già esistenti da oltre 24 mesi alle quali potranno essere offerte azioni di tutoraggio post avvio consistenti – a seconda della natura dell'impresa e del percorso già effettuato - in un contributo di 4.777,23 Euro per le spese di costituzione, in servizi di supporto alle start up ed in servizi logistici ed insediativi presso gli incubatori di FI.L.S.E..

Saranno, inoltre, poste in essere azioni specifiche, quali la SmartCup Liguria - la business plan competition ligure, parte del PNI nazionale, giunta alla sesta edizione - e altre iniziative e strumenti in collaborazione con le diverse istituzioni locali e nazionali, con specifico riferimento a Università e I'IT – Istituto Italiano di Tecnologia – con i quali sono in essere protocolli di intesa al fine di promuovere e sostenere la creazione e lo sviluppo di imprese innovative avviate da docenti, ricercatori, dottorandi e assegnisti universitari, al fine di valorizzare le tecnologie, i brevetti e le conoscenze.

Proseguirà, inoltre, la gestione dei due incubatori di Genova Campi, in proprietà, e di Savona Porto - palazzina ex Omsav - in concessione demaniale fino al 2019.

Anche rispetto a tale filone di attività sarà coordinata la sinergia operativa e funzionale con Ligurcapital, nell'ambito del processo di riorganizzazione di cui sopra, in particolare relativamente agli strumenti per la partecipazione al capitale delle start up.

❖ **Azioni e interventi per la riqualificazione e lo sviluppo economico del territorio.** Dal punto di vista dello sviluppo economico del territorio particolare rilievo assumono le azioni per favorire la localizzazione delle imprese sul territorio ligure, attraverso interventi di acquisto,

predisposizione e messa a disposizione di immobili a fini produttivi a piccole e medie imprese, reti e filiere industriali, anche nell'ambito degli Accordi di localizzazione di cui alla L.R. ex art. 7 comma 1 della legge n. 1 del 16 febbraio 2016. Si prevede inoltre prosecuzione nell'attuazione di un progetto di Piattaforma Tecnologica/Parco Tecnologico Val Bormida, quale struttura polifunzionale per le attività di promozione, ricerca e sviluppo degli investimenti a supporto della crescita delle PMI del comprensorio.

Proseguiranno, inoltre, interventi per lo sviluppo di ambiti caratterizzati da particolare pregio ambientale su mandato di Regione Liguria, quali il Piano di Gestione del Sito UNESCO "Portovenere, Cinque Terre e le Isole Palmaria, Tino e Tinetto" nell'ambito del quale si colloca il programma di valorizzazione dell'Isola Palmaria.

Proseguiranno le azioni volte alla riqualificazione di ambiti urbani e di realizzazione di interventi di social housing.

Di rilievo, infine, sono le operazioni a supporto di Regione ai fini dello sviluppo degli interventi di interesse strategico pubblico nell'ambito del Parco Scientifico e Tecnologico degli Erzelli, con specifico riferimento all'insediamento del CHT e dell'incubatore di IIT, nonché della nuova sede del Polo di Ingegneria della Scuola Politecnica dell'università di Genova.

- ❖ **Attività a sostegno del Terzo settore e per interventi in campo sociale**, comparto di attività sempre più importante nella nostra regione, in riferimento al quale Regione, ha individuato un organico sistema di strumenti, anche finanziari, a supporto del Settore.
- ❖ **Sviluppo progetti Europei**. FI.L.S.E. proseguirà nelle attività di gestione e supporto di progetti europei con particolare riguardo al tema di incubatori, sviluppo di imprenditorialità e occupazione. Inoltre, su mandato di Regione Liguria verranno sviluppati progetti inerenti diverse tematiche, supportando Regione stessa nella progettazione, predisposizione e gestione dei progetti stessi, sia con ruolo di partner che di capofila.

AMBITI DI INTERVENTO 2018

1. Finanza d'Impresa

E' l'ambito di intervento che maggiormente interessa la riorganizzazione di FI.L.S.E. e Ligurcapital. Si prevede infatti di potenziare, efficientare ed innovare i compiti di FI.L.S.E. e della sua controllata connessi alla gestione della finanza per lo sviluppo dell'impresa, implementando, unitamente alle consolidate forme di agevolazione, anche strumenti finanziari innovativi, alternativi e complementari a quelli ad oggi disponibili, secondo un quadro d'insieme sinergico.

In particolare si riportano di seguito le singole misure oggetto di attività di FI.L.S.E. nel periodo 2018 – in essere e previste/prevedibili – articolandole secondo due principali ambiti: gestione di contributi alle imprese e gestione di finanziamenti rimborsabili e altri strumenti finanziari rotativi a beneficio delle imprese.

FI.L.S.E. effettuerà le istruttorie, le concessione, erogazioni e controlli secondo quanto previsto dai bandi di riferimento. FI.L.S.E. – anche in qualità di Organismo Intermedio - è responsabile della gestione degli interventi, conformemente al principio della sana gestione finanziaria. A tal fine organizza le proprie strutture, le risorse umane e tecniche, in modo da assicurare lo svolgimento dei compiti assegnati, sulla base delle indicazioni contenute nel sistema di gestione e controllo, in conformità con i Regolamenti comunitari e con la pertinente normativa nazionale e regionale e in coerenza con gli obiettivi perseguiti nel rispetto di criteri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa.

1.1 Gestione diretta di contributi alle imprese

POR FESR 2014/2020

Nel corso del 2018 FI.L.S.E. in qualità di Organismo Intermedio secondo quanto previsto dalle specifiche Convenzioni sottoscritte con Regione Liguria - effettuerà le attività di gestione bandi di seguito indicati, oltre a quelli ulteriori che Regione Liguria emanerà nel prosieguo.

Ad oggi sono in gestione le seguenti misure.

Azione 1.1.3 – Innovazione su ambiti S3

L'azione ha avuto tre finestre di apertura (due nel corso del 2016 ed una nel 2017), la dotazione complessiva è pari ad Euro 20.000.000,00. Le domande complessivamente presentate sono state 807, nel corso del 2018 per le domande deliberate positivamente si procederà all'attività di monitoraggio delle scadenze previste da bando e si proseguirà nell'attività di erogazione per le istanze che perverranno a FI.L.S.E, nonché alle consuete attività di controllo in ufficio ed in loco.

Azione 1.2.4 – Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale su ambiti S3.

L'azione ha avuto due finestre di apertura nel corso del 2016, la dotazione complessiva è pari ad Euro 10.000.000,00. Le domande complessivamente presentate sono state 295, solo una parte di esse ha trovato capienza fondi, nel corso del 2018 si proseguirà nell'attività erogativa per le

richieste che perverranno in tal senso, nonché alle consuete attività di controllo in ufficio ed in loco.

Azione 3.1.1 "Agevolazioni a favore delle attività economiche per prevenzione da rischi alluvionali attraverso soluzioni tecnologiche".

Azione che, con due bandi e alcune proroghe dei termini di presentazione delle domande, è stata aperta fino al 30/12/2016. Le domande complessivamente presentate sono state 596, la dotazione fondi iniziale è pari a complessivi Euro 10.000.000,00. Nel corso del 2018 FI.L.S.E. terminerà le attività istruttorie relativamente alla concessione delle agevolazioni e nel contempo proseguirà nell'attività di liquidazione dei contributi per le imprese beneficiarie che invieranno le richieste di erogazione e con le consuete attività di controllo.

Azione 3.1.1 "Aiuti agli Investimenti"

Azione che a Dicembre 2016 ha visto la presentazione a FI.L.S.E. , tramite la modalità bandi on-line, di 1450 domande di agevolazione. La dotazione iniziale messa a disposizione da Regione Liguria ammonta ad Euro 40.000.000,00. Con D.G.R. n. 904 del 6/11/2017 sono state assegnate ulteriori risorse finanziarie per la copertura di tutte le domande presentate il primo giorno di apertura del Bando pari a 1251. Nel corso del 2018 si procederà, quindi, all'istruttoria e alla concessione di contributi fino ad esaurire la capienza dei Fondi sopracitati. Si proseguirà, altresì, con l'attività di erogazione a favore delle imprese che ne faranno richiesta e con le consuete attività di controllo.

Azione 3.1.1 "Aiuti agli Investimenti" – Zone alluvionate 24 e 25 Novembre 2016

La presentazione delle domande è avvenuta dal 3 al 16 ottobre 2017, limitatamente alle imprese che hanno subito danni, segnalati alla C.C.I.A.A. competente, a seguito degli eventi meteorologici del 24 e 25 Novembre 2016 e che non abbiamo presentato domanda di agevolazione sul primo bando. La dotazione pari ad Euro 3.000.000,00, deliberata con D.G.R. n. 455 del 7/06/2017, deriva dalle economie che si sono avute nei due bandi Azione 3.1.1 "Agevolazioni a favore delle attività economiche per prevenzione da rischi alluvionali attraverso soluzioni tecnologiche".

Le domande di agevolazione pervenute sono state 10. Nel corso del 2018 si procederà all'istruttoria delle domande pervenute e alla concessione ed erogazione dei relativi contributi, nonché alle attività di controllo.

Azione 3.3.2 "Interventi a sostegno delle produzioni audiovisive"

Azione che consiste nel "supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici", il cui termine di presentazione delle domande era il 22 Settembre 2017. La dotazione fondi è pari ad Euro 1.000.000,00. Trattasi di contributi a fondo perduto in regime "de minimis". Le domande di agevolazione presentate sono state 33. Nel corso del 2018 si procederà ad istruire e redigere una graduatoria di merito delle domande presentate e alla concessione dei contributi richiesti, nonché alle conseguenti attività di erogazione e controllo.

Azione 1.2.4 "POLI di Ricerca e innovazione"

Con D.G.R. n. 699 del 4/08/2017 è stato approvato il bando relativo alla Misura 1.2.4 "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo per le imprese aggregate ai Poli di Ricerca e Innovazione". Trattasi di contributi a fondo perduto. La presentazione delle domande di agevolazione è avvenuta tra il 2/11/2017 e il 14/11/2017. Le domande presentate a FI.L.S.E. sono state 58. La dotazione Fondi complessiva distribuita per 3 aree tematiche è pari ad

Euro 10.000.000,00. Nel corso del 2018 FI.L.S.E. provvederà ad istruire ed esaminare tutte le pratiche presentate in collaborazione con tecnici esterni esperti nei settori di rispettiva competenza, a redigere le 3 distinte graduatorie di merito previste e a deliberare le agevolazioni fino ad esaurimento dei fondi a disposizione. Nel corso del 2018 FI.L.S.E. su richiesta dei soggetti beneficiari inizierà ad erogare nelle forme e nei modi previsti da bando le agevolazioni concesse, nonché a effettuare le consuete attività di controllo.

Azione 3.7.1 “Sostegno all’avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici”.

L’azione ha avuto assegnata una dotazione complessiva pari ad Euro 4.000.000,00. Con D.G.R. n. 183 del 23/03/2018 sono state approvate le Modalità Attuative, le domande di agevolazione potranno essere presentate dal 2/07/2018 al 16/07/2018. Nel corso del 2018 si procederà a ricevere e istruire le domande di agevolazione presentate e successivamente su richiesta delle imprese beneficiarie ad erogare le agevolazioni richieste ed a effettuare i relativi controlli.

■ Bandi a valere su Fondi Regionali

Art. 5 L.R. n. 3/2008 s.m.i., Titolo VII Bis – Interventi mirati al sostegno e alla creazione dei piccoli esercizi commerciali dell’entroterra Ligure.

Nel corso del 2016 si sono aperti due bandi relativi ad interventi a favore dei piccoli esercizi commerciali dell’entroterra ligure, la dotazione complessiva di fondi messi a disposizione da Regione Liguria è stata pari ad Euro 1.500.000,00, così suddivisi: Euro 1.000.000,00 per il sostegno ai piccoli esercizi commerciali esistenti ed Euro 500.000,00 per il sostegno alla creazione degli esercizi commerciali dell’entroterra ligure.

I due bandi hanno visto le Camere di Commercio competenti per territorio occuparsi dell’attività di ricezione delle domande di agevolazione e di istruttoria delle stesse e la FI.L.S.E. come soggetto incaricato di predisporre ed approvare le graduatorie di merito per ogni provincia. Nel corso del 2018 si proseguirà con l’effettuazione delle erogazioni ai soggetti beneficiari previa formale comunicazione da parte delle Camere di Commercio e alle consuete attività di controllo.

Art. 5 L.R. n. 3/2008 s.m.i., Titolo VII Bis – Interventi per sostegno dei piccoli esercizi commerciali dell’entroterra Ligure.

Con D.G.R. n. 273 del 20/04/2018 sono state approvate le modalità attuative del bando dedicato alle piccole imprese commerciali localizzate in comuni non costieri. La dotazione finanziaria è pari ad Euro 1.000.000,00. Le domande di agevolazione potranno essere presentate a FI.L.S.E. dal 18/06/2018 al 31/07/2018. Nel corso del 2018 FI.L.S.E. procederà alla ricezione delle domande di agevolazione, all’attività istruttoria, a redigere apposite graduatorie per singola Provincia. Successivamente provvederà ad intraprendere l’attività di erogazione, su specifica richiesta delle imprese beneficiarie e ad effettuare le consuete attività di controllo.

Bando a favore dei Centri di Assistenza Tecnica (CAT) ai sensi dell’Art. 9 L.R. N. 1 del 2 gennaio 2007.

Bando regionale le cui domande di agevolazione, in totale 14, sono pervenute nel corso del 2017. La Regione ha affidato la gestione di questo Fondo a FI.L.S.E. con un impegno di spesa pari ad Euro 2.498.142,76.

Nel corso del 2018 si continuerà, su richiesta dei beneficiari ad erogare le agevolazioni concesse e ad effettuare le relative attività di controllo.

Bando per a realizzazione di interventi di efficienza energetica e/o produzione di energia da fonte rinnovabile in strutture adibite ad attività sportive o ricreative.

Contributi a favore di interventi di efficienza energetica e/o per la produzione di energia da fonte rinnovabile in strutture adibite ad attività sportive o ricreative. Fondo con dotazione pari ad Euro 1.054.605,00. Nel corso del 2018 si continuerà nell'erogazione dei contributi per i beneficiari che ne faranno richiesta previa formale autorizzazione da parte di Regione Liguria.

■ PO FSE 2014/2020

PO FSE 2014-2020 – Bonus Occupazionale Over 40

Nell'ambito del PO FSE 2014/2020, è affidata a FI.L.S.E. l'attivazione di un'Azione denominata "Over 40", per la concessione di bonus occupazionali a favore delle imprese che procederanno all'assunzione di persone con più di 40 anni di età, affidandone la gestione delle risorse finanziarie a FI.L.S.E. Nel corso del 2018 si procederà con le attività di erogazione e controllo in relazione alle agevolazioni concesse.

Patto per il lavoro - Incentivi per le assunzioni da parte delle imprese turistiche

Con D.G.R. n. 58 del 2/02/2018 è stato approvato l'Avviso per l'erogazione di bonus occupazionali nel settore Turistico a valere sul POR FSE (2014-2020). Trattasi di contributi per Imprese private e Cooperative che svolgono attività nel settore del Turismo che assumano dipendenti a tempo determinato o indeterminato a partire dall' 1/01/2018. La dotazione finanziaria complessiva del Fondo è pari ad Euro 2.850.000,00. Per la prima annualità, con la delibera sopracitata, Regione Liguria ha stanziato Euro 850.000,00 a copertura delle domande presentate. Al 31/05/2018 sono pervenute n. 156 che verranno in corso di anno deliberate da FI.L.S.E. e per le quali si procederà conseguentemente alle consuete attività di verifica della rendicontazione, erogazione e controllo.

■ NUOVE MISURE PREVISTE

Infine, si prevede la gestione delle ulteriori misure deliberate con la D.G.R. n. 1342 del 30/12/2016, ancora da definire in termini di contenuti e modalità, per le quali FI.L.S.E. è stata individuata quale Organismo Intermedio, relative a:

Azione 3.2.1

Con D.G.R. 1342 del 30/12/2016, Regione Liguria ha designato quale Organismo Intermedio FI.L.S.E. S.p.A. per lo svolgimento delle attività e dei compiti relativi all'attuazione dell'Azione 3.2.1 " Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese"; assegnando una dotazione finanziaria pari ad Euro 3.000.000,00. Con D.G.R. n. 1097 del 15/12/2017 è stata deliberata un'implementazione delle risorse assegnate alla Misura 3.2.1 del POR FESR (2014-2020), implementazione della dotazione finanziaria pari ad Euro 10.910.279,72, e di rimandare a successivo provvedimento l'approvazione del bando attuativo dell'Azione 3.2.1.

Azione 3.5.1

Con D.G.R. n. 1342 del 30/12/2016, Regione Liguria ha designato quale Organismo Intermedio FI.L.S.E. S.p.A. per lo svolgimento delle attività e dei compiti relativi all'attuazione dell'Azione 3.5.1 " Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia

attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza"; assegnando una dotazione finanziaria pari ad Euro 3.000.000,00. Con D.G.R. n. 1097 del 15/12/2017 è stata deliberata un'implementazione delle risorse assegnate alla Misura 3.5.1 del POR FESR (2014-2020), implementazione della dotazione finanziaria pari ad Euro 3.000.000,00, e di rimandare a successivo provvedimento l'approvazione del bando attuativo dell'Azione 3.5.1.

1.2 Finanziamenti rimborsabili, garanzie e strumenti finanziari innovativi per l'impresa

Nel corso del 2018 si prevede la gestione in capo a FI.L.S.E. di strumenti di ingegneria finanziaria a beneficio delle imprese.

Gli strumenti verranno gestiti da FI.L.S.E. anche in previsione della riorganizzazione con Ligurcapital, sulla base di compiti e funzioni ripartiti in relazione al processo di iscrizione – da parte di Ligurcapital stessa - all'albo degli intermediari finanziari ex art. 106 del TUB.

■ POR FESR 2014/2020

Fondo di garanzia a supporto dell'accesso al credito delle Associazioni Sportive dilettantistiche e delle Società sportive dilettantistiche. Azione 3.6.1

Regione ha attivato un Fondo di garanzia (loan by loan) nell'interesse di Associazioni Sportive Dilettantistiche e Società Sportive Dilettantistiche a r.l. che richiedano un finanziamento bancario finalizzato alla realizzazione di interventi in attrezzature ed impianti. Il Fondo ha una dotazione di 1,5 milione di Euro. Il Bando si è aperto il 15/03/2018 e FI.L.S.E. procederà con l'istruttoria e la concessione delle agevolazioni consistenti nel rilascio delle predette garanzie nella fase di ramp up. Procederà, inoltre, con l'esame della rendicontazione presentata dai beneficiari e con l'attivazione delle previste attività di controllo.

Si procederà, inoltre, al Convenzionamento delle Banche che ne facciano richiesta, nonché al monitoraggio di eventuali comunicazioni/escussioni relative ai finanziamenti garantiti.

■ NUOVE MISURE PREVISTE

Fondo Tranché Cover Liguria 2018 a sostegno di piani di sviluppo aziendale/liquidità e riequilibrio finanziario delle PMI liguri.

Nell'ambito del 2018 Regione sta valutando le possibilità di attivare un Fondo per un'operazione di garanzia di portafoglio Tranché Cover a fronte di finanziamenti erogati alle PMI liguri per finalità di investimento/liquidità/riequilibrio finanziario da parte delle Banche che sottoscrivono con FI.L.S.E. un apposito Accordo Convenzionale.

■ Azioni del fondo strategico regionale

Coerentemente con gli indirizzi del Comitato di indirizzo ed in attuazione delle conseguenti Delibere regionali sono *attivi i seguenti strumenti finanziari*:

Fondo di rotazione a supporto della riqualificazione dell'impiantistica sportiva.

Il Fondo a tal fine destinato ammonta ad euro 500.000,00. Le domande di agevolazione pervenute sono state 11 nel corso del 2017. Nel corso del 2018 si prevede la sottoscrizione dei contratti di finanziamento e l'erogazione dei medesimi, volti a supportare gli investimenti in attrezzature ed impianti delle Associazioni Sportive Dilettantistiche liguri iscritte al CONI e al CIP, nonché le consuete attività di esame della rendicontazione e controllo.

Fondo di rotazione a supporto di investimenti per la qualificazione e lo sviluppo dell'offerta turistica delle strutture ricettive alberghiere

L'azione intende promuovere il processo di riqualificazione dell'offerta turistica ligure attraverso lo sviluppo e la competitività delle strutture ricettive alberghiere con il cofinanziamento del sistema bancario. Il Fondo a tal fine destinato ammonta ad euro 6.000.000,00. Si prevede la concessione di finanziamenti ipotecari, composti da una quota di finanziamento (pari al 50%) a valere risorse del Fondo Strategico e la restante quota (pari al 50%) a valere su Fondi privati di Banche Convenzionate. Le domande di agevolazione pervenute a FI.L.S.E. sono state 26.

Per il 2018 FI.L.S.E. procederà con l'attività di istruttoria delle istanze pervenute, a deliberare le medesime, nonché con le connesse attività di erogazione e controllo.

Fondo di rotazione a supporto di investimenti/liquidità volti alla qualificazione e lo sviluppo dell'offerta turistica delle strutture ricettive e di attività imprenditoriali connesse al turismo

Il Fondo a tal fine destinato ammonta ad euro 1.000.000,00. Si prevede l'erogazione di finanziamenti chirografari da parte di FI.L.S.E. di durata pluriennale, con piano di rimborso atipico, volto a supportare le esigenze di investimento e di liquidità delle strutture ricettive e di attività imprenditoriali connesse al turismo. Le domande di agevolazione pervenute sono state 3. Per il 2018 FI.L.S.E. procederà con l'attività di istruttoria, di delibera, di predisposizione e di stipula dei contratti di finanziamento e con l'attività di erogazione delle richieste agevolative.

Fondo di Rotazione per lo sviluppo di Servizi Turistici innovativi

Con D.G.R. n. 1022 del 7/12/2017 sono state approvate le modalità attuative relative a finanziamenti alle MPMI, altri soggetti economici e Consorzi per lo sviluppo di Servizi Turistici Innovativi e collegati al prodotto. La dotazione del Fondo è pari ad euro 500.000,00. Il Bando si è chiuso il 31/05/2018 con la presentazione di 11 domande di agevolazione. Nel corso del 2018 FI.L.S.E. procederà con l'istruttoria delle domande, le delibere di concessione, la sottoscrizione dei contratti di finanziamento, con l'attività di erogazione dei finanziamenti stessi su richiesta dei beneficiari, nonché con l'attività di controllo.

Fondo di rotazione a supporto delle Cooperative Sociali

Il Fondo a tal fine destinato ammonta ad euro 500.000,00. Si prevede l'erogazione di finanziamenti chirografari da parte di FI.L.S.E. a supporto di investimenti effettuati dalle cooperative sociali nei loro specifici ambiti di attività. Il Fondo è tutt'ora aperto, nel corso del 2018 FI.L.S.E. procederà con l'attività istruttoria, di delibera, di predisposizione e sottoscrizione dei contratti di finanziamento, nonché con le consuete attività di esame della rendicontazione, di erogazione e di controllo degli investimenti effettuati.

Fondo di rotazione a supporto degli Enti di Formazione (già regolamentata della L.R. n. 23 del 2004)

Le misure si pongono a sostegno del sistema della formazione professionale con n. 2 Fondi di rotazione (per complessivi euro 500.000,00) il primo (Misura A) volto all'anticipazione dei crediti a

breve vantati verso la Pubblica Amministrazione, il secondo (Misura B) al sostegno degli investimenti.

Per il 2018 si provvederà, per entrambe le misure, alle attività di istruttoria, di delibera e di erogazione delle richieste agevolative.

Fondo di rotazione a sostegno di imprese colpite da eventi atmosferici del 24 e 25 Novembre 2016

Con D.G.R. n. 454 del 7/06/2017 sono state approvate le modalità attuative per la concessione di prestiti rimborsabili alle imprese colpite dagli eventi atmosferici del 24 e 25 novembre 2016.

La dotazione del Fondo è pari ad euro 2.850.000,00. Le domande dovevano essere presentate dal 3/07/2017 al 31/07/2017 alla C.C.I.A.A. Riviere di Liguria. La C.C.I.A.A. doveva quindi inviare tutta la documentazione a FI.L.S.E. in quanto soggetto gestore del Fondo. Le domande pervenute sono state 17. Nel corso del 2018 FI.L.S.E. provvederà ad istruire e deliberare le domande di agevolazione. Sempre nel corso dell'anno predisporrà e sottoscriverà i contratti di finanziamento con le imprese beneficiarie e su richiesta delle stesse provvederà ad erogare le agevolazioni concesse. FI.L.S.E. provvederà inoltre al monitoraggio sull'esatto rimborso dei finanziamenti e il recupero delle eventuali morosità.

Fondo di rotazione a sostegno di imprese colpite da eventi atmosferici del 10-11-12 Dicembre 2017.

Con D.G.R. n. 243 del 20/04/2018 sono state approvate nuove modalità attuative per la concessione di prestiti rimborsabili per le imprese colpite dagli eventi atmosferici del 10-11-12 dicembre 2017.

Le domande potranno essere presentate alla C.C.I.A.A. di competenza dal 7/05/2018 al 29/06/2018.

La dotazione del Fondo è pari ad euro 2.011.517,67. Nel corso del 2018 FI.L.S.E., dopo aver ricevuto la documentazione inviata dalle imprese richiedenti alla C.C.I.A.A., provvederà ad istruire e deliberare le domande di agevolazione, nonché a sottoscrivere i contratti di finanziamento e su eventuale richiesta delle stesse ad erogare le agevolazioni concesse. FI.L.S.E. provvederà, inoltre, al monitoraggio sull'esatto rimborso dei finanziamenti e il recupero delle eventuali morosità.

Fondo ALpGIP

FI.L.S.E. ha aderito in qualità di investitore in data 09 Maggio 2018, con un apporto di euro 1.500.000,00 al Fondo sovregionale partecipato dal FEI, denominato "ALpGIP", destinato ad operazioni di venture capital e private equity a favore di PMI situate nelle regioni dell'arco alpino. Nel corso del 2018 FI.L.S.E. parteciperà agli incontri previsti dall'Accordo per gli investitori, provvederà a gestire amministrativamente tale partecipazione e promuoverà lo strumento sul territorio, promuovendo apposito incontro con FEI.

Nel 2018 proseguirà inoltre la gestione dei seguenti strumenti:

FI.L.S.E. proseguirà la gestione di bandi avviati nelle passate annualità attraverso attività di erogazione di agevolazioni, verifica delle richieste di proroga e variazione piani di investimento, eventuale gestione delle morosità dei relativi contenziosi e delle revoche degli oltre 100 Fondi e sottofondi di cui FI.L.S.E. è soggetto gestore a valere su risorse regionali, nazionali e comunitarie.

In particolare verrà portata avanti, senza soluzione di continuità rispetto alle convenzioni previgenti, la gestione delle **misure confluite nel Fondo Strategico Regionale** istituito dalla L.R. n. 34/2016 per tutte le pratiche concesse fino al 31 dicembre 2016, in quanto a erogazione, controlli, monitoraggio, riscossione rientri, eventuali revoche o contenziosi, impianto contabile. La copertura dei costi di gestione di tali misure trova ristoro a valere sul Fondo Strategico ai sensi della Convenzione fra Regione Liguria e FI.L.S.E. sottoscritta in data 4 agosto 2017.

Le liquidità residue di tali fondi, come pure i relativi rientri, ai sensi dell'articolo 4 della L.R. n. 34 del 2016, verranno conferite al Fondo Strategico Regionale la cui gestione è affidata alla FI.L.S.E. sulla base degli indirizzi provenienti dal Comitato di indirizzo, cui partecipano le strutture individuate dalla Giunta regionale per l'elaborazione di proposte alla Giunta stessa, che delibera al riguardo. FI.L.S.E. partecipa al Comitato con ruolo tecnico-consultivo e di segreteria tecnica.

Sono confluiti al Fondo Strategico:

- *Fondi Legge Regionale n.1 del 2010 - interventi urgenti conseguenti agli eccezionali eventi meteorologici occorsi: nei mesi di dicembre 2009, gennaio e ottobre 2010, nel corso degli anni 2011 e 2012" e Bando Alluvione agosto e ottobre 2014 danni inferiori euro 40.000*
- *Legge Regionale n. 2 del 2007 art. 16 – Fondo di rotazione per start-up di imprese e spin-off aziendale ad alto potenziale tecnologico - Bando 2011 e Bando 2012*
- *Legge Regionale n. 3 del 2008 - interventi di sostegno alle attività commerciali - Art. 5 - Fondo per il sostegno delle piccole imprese commerciali - Bando 2009 e Bando 2013*
- *Legge Regionale n. 3 del 2008 - interventi di sostegno alle attività commerciali - Art. 23 - Fondo rotativo a favore della creazione di impresa commerciale*
- *Legge Regionale n. 15 del 2008 – Fondo incentivi offerta Turistica – Bando 2009, Bando 2012, Bando 2013 e Bando 2014 – internazionalizzazione offerta turistica*
- *Fondi Legge Regionale n. 30 del 2007 - Sicurezza e responsabilità sociale - Bando 2009 e Nuovo Bando 2012*
- *Fondi Legge Regionale n. 21/2000*
- *Fondi Legge Regionale n. 31 del 2007 art. 19– Sicurezza nei cantieri edili*
- *Fondi Regione Liguria – Obiettivo 2 (2000/2006) Misure 1.1 A - 1.2 B2 – 3.4 B – 1.2C e 3.3 B*
- *Fondi L.R. n. 20/2002 Fir Turismo*
- *Fondi L.R. n. 13/2003 Fir Commercio – I° e II° e III° Bando*
- *Fondi Legge Regionale n. 28 del 2007 – Programmi di penetrazione commerciale all'estero*
- *Programma Regionale Attuativo della Delibera Cipe 8 agosto 1996 - Bando 2010*
- *Fondo Legge Regionale n. 3/2003 art. 38 - Artigianato – Annualità 2003-2004-2005-2006-2007-2008-2009 Misure 1.1 – 2.1 – 3.1*
- *Fondo Legge Regionale n. 19 del 2010 – Interventi a favore delle imprese cooperative – Bando 2011*

FI.L.S.E. proseguirà, inoltre, le attività connesse alle operazioni effettuate nelle annualità precedenti a valere sul **"Fondo Prestiti Partecipativi"** (gestito da Unicredit S.p.A.), **"Fondo Capitale di rischio"** (gestito da Ligurcapital), **"Fondo Prestiti Rimborsabili"** (gestito direttamente da FI.L.S.E.), **"Fondo Tranched Cover Liguria"** (garanzia di portafoglio gestita da FI.L.S.E. a fronte di finanziamenti erogati dalle Banche aggiudicatarie, Banca Carige S.p.A., Unicredit Banca S.p.A., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.). Verrà effettuato il monitoraggio dei relativi flussi finanziari con relativa rendicontazione a Regione. I rientri delle misure andranno nel Fondo

Strategico Regionale ex Legge Regionale n. 34 del 27 dicembre 2016, per essere reimpiegati con finalità analoghe.

Proseguirà, altresì, l'attività di monitoraggio e rendicontazione del sistema di garanzie a sostegno dell'accesso al credito, area di intervento da sempre al centro dell'attenzione delle politiche regionali, che sta progressivamente assumendo maggior rilevanza stante la diminuzione delle risorse pubbliche disponibili a sostegno dell'economia e la ben nota contrazione del mercato del credito specie in riferimento al sistema delle PMI liguri. Anche nel corso del 2018 l'operatività degli interventi verrà attuata principalmente da Rete Fidi Liguria, che ha proseguito nell'attività di aggregazione attraverso la fusione per incorporazione di Fidicom decorrente dal giugno 2017, e dagli altri confidi minori (Confart e Coarge). Su indicazione di Regione dovrà essere avviato un processo di riordino e ridefinizione degli utilizzi e degli stanziamenti a favore del sistema di confidi liguri, adeguandone le modalità di utilizzo alla normativa applicabile. In particolare l'art. 4 della L.R. n. 34/2016 ha previsto la destinazione al Fondo Strategico Regionale, sub allegato B, delle dotazioni impiegate a valere sulle seguenti misure:

- Fondo Legge Regionale n. 19/1976 - Fondo di Garanzia
- Fondo Legge Regionale n. 4/1993 - EFIM
- Fondo Legge Regionale n. 29/1982 - Agenzie di Viaggio ed Operatori Turistici
- Fondo PIC PMI 1994 - 1999
- Fondo Docup - Obiettivo 2 1997 – 1999 Azione 2.4B
- Fondo Docup - Obiettivo 2 2000 – 2006 Misura 1.3C
- Fondo PSR 2000 – 2006 Garanzia Agricoltura
- Fondo Legge Regionale n. 25/2004 - Confidi Liguria

Proseguirà, inoltre, la gestione dei finanziamenti rimborsabili destinati ai distretti ed ai progetti di filiera di cui agli artt. 4bis e 7bis della L.R. n. 33/2002 e s.m.i. (D.G.R. n. 1304/06 – D.G.R. n. 1012/2012 – D.G.R. n. 1543/13 e D.G.R. n. 156/2014): le attività in essere proseguiranno secondo quanto previsto nelle convenzioni originarie mentre i rientri previsti dalla gestione dei finanziamenti in essere a valere sulle pratiche di cui alle D.G.R. sopra citate, sono destinati all'implementazione di cui al comma 2 dell'art. 4 della L.R. n. 34/2016 sopra citata.

Come già accennato, i costi e i corrispettivi per tutte tali attività sopra descritte, a partire dall'1 gennaio 2017, sono ricompresi in quelli del Fondo Strategico ex art. 4 della L.R. n. 34/2016, calcolati sulla somma delle dotazioni di cui all'allegato A e all'allegato B.

Proseguono, altresì, le attività a valere sulle originarie convenzioni relativamente a:

- Fondi Regione Liguria - Obiettivo 2 (1994/1996) - Azioni 1.1 - 2.2 - 3.1 e Obiettivo 2 (1997/1999) - Azioni 1.1 - 2.2 - 3.1, per i quali prosegue l'attività di gestione e monitoraggio, in particolare di rientri da revoche e contenzioso;
- Prestiti subordinati a favore di Rete Fidi Liguria. Ai fini della patrimonializzazione dei Confidi in forma idonea alla formazione del capitale di vigilanza, come definito dalla normativa della Banca d'Italia, e successivamente nell'ambito di un processo di riordino e di aggregazione dei vari confidi in un unico confido polisettoriale avviato nel 2012, sono state erogate risorse a titolo di prestito subordinato, come richiesto dai confidi stessi e dalle associazioni di categoria e concordato con Regione Liguria: a valere sui fondi L.R. 19/76, a valere su Fondi PIC PMI 94/99 e su Fondi Docup 97/99 2.4B ex L.R. n. 63 del 28 dicembre 2009, a valere sulla

L.R. n. 25/2004 in attuazione della D.G.R. n. 1620 del 20/12/13; detti prestiti subordinati sono finalizzati al sostegno generale dell'attività di prestazione di garanzia collettiva fidi.

Infine, nel *2018 verranno attivate le nuove misure* che saranno individuate da indirizzi del Comitato di indirizzo e dalle conseguenti Delibere regionali.

2. Creazione d'Impresa

E' un ambito di attività strettamente intersecato e sinergico con gli strumenti per la finanza d'impresa di cui al precedente paragrafo, rappresentato dagli strumenti, iniziative ed attività a supporto della promozione, nascita e avvio delle nuove imprese.

■ Incubatori Genova e Savona

FI.L.S.E. è titolare di due incubatori di Impresa di Genova – BIC Campi Cornigliano - e Savona – BIC Ex OMSAV-.

Gli incubatori d'impresa sono un sistema integrato di servizi a costi competitivi che sostiene l'avvio e lo sviluppo d'impresa nei primi anni di attività. All'interno di essi ci sono spazi attrezzati dove è possibile avviare nuove attività; vengono offerti servizi logistici e di consulenza, assistenza, formazione e strumenti di finanza dedicata.

La procedura di insediamento prevede l'accoglimento di domande di imprese interessate a localizzare una nuova attività nel BIC, la verifica istruttoria dell'idoneità formale e progettuale, la valutazione di merito da parte di un Nucleo di Valutazione. Ad avvenuta ammissibilità, si procede con la sottoscrizione di un Contratto con l'impresa e con le conseguenti procedure di attuazione del contratto.

Al fine di rispondere alla domanda diversificata proveniente dalle imprese, a partire dal 2018, il BIC di Genova Campi - che è caratterizzato da superfici disponibili elevate - offre diverse tipologie di contratto insediativo rispondenti alle diverse esigenze delle imprese stesse: co-working, incubazione, accelerazione e scale up nonché consolidamento e/o rilocalizzazione, in particolare a fronte di interessi istituzionali e pubblici.

■ Start&Growth

Nell'ambito del Programma operativo FSE 2014-2020 ai fini di sostenere nuove soluzioni occupazionali, su specifico incarico della Regione Liguria è in essere una misura cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo che prevede la fornitura di un'offerta integrata di servizi specialistici, tutoraggio e accompagnamento, consulenza e incentivi economici a supporto della creazione e crescita di iniziative imprenditoriali che favorisca l'avvio e lo sviluppo di nuove imprese. L'obiettivo primario è, dunque, quello di sostenere l'imprenditorialità locale e il lavoro autonomo finanziando l'avvio di nuove attività economiche e il consolidamento di attività neo-imprenditoriali. Il bando per Servizi integrati per l'avvio e lo sviluppo d'impresa e dell'autoimpiego "START & GROWTH LIGURIA" – P.O. FSE 2014-2020 Asse 1 "Occupazione, in scadenza al 30 aprile 2018, prevede:

- servizi di accompagnamento agli aspiranti imprenditori maggiorenni, occupati, inoccupati, disoccupati e inattivi che intendono avviare iniziative di lavoro autonomo, micro, piccola e media impresa. Sulla base di idee di impresa o business plan sono offerti servizi di accompagnamento con esame preventivo delle idee, workshop informativi/formativi per le nuove opportunità di business, tecnologie e cultura imprenditoriale, interventi di aggiornamento e azioni di supporto individuale;
- aiuti a neo imprese costituite a seguito del supporto fornito ovvero già esistenti da oltre 24 mesi, consistenti - a seconda della natura dell'impresa e del percorso già effettuato - in un

contributo di euro 4.777,23 per le spese di costituzione, in servizi di supporto alle start up ed in servizi logistici ed insediativi presso gli incubatori di FI.L.S.E.. I servizi erogati di Tutoraggio post avvio si configurano quali agevolazione dedicate alla nuova impresa in “de minimis” (Regolamento (CE) 1407/2013 del 18/12/2013).

Le domande complessive pervenute da parte di aspiranti imprenditori sono 456. Nel 2018 proseguiranno le attività di tutoraggio e supporto agli aspiranti imprenditori e all'erogazione degli aiuti alle imprese neo costituite.

E' prevista, altresì, nel 2018 la pubblicazione di un secondo Bando a prosecuzione dell'Azione in essere.

■ **SMART CUP Liguria**

FI.L.S.E. gestisce per conto di Regione Liguria, dal 2013, le edizioni della SMARTcup Liguria, la business plan competition di nuove idee di impresa. Principale obiettivo è stato quello di promuovere e sostenere l'avvio di nuove imprese ad alto contenuto tecnologico e di sviluppare azioni coordinate anche con altri strumenti regionali finalizzati al sostegno delle start up innovative. Si prevede, anche per l'edizione 2018, il conferimento da parte di Regione Liguria di un incarico a FI.L.S.E. per il supporto tecnico e gestionale alla “Smart Cup Liguria” nell'ambito del PNI nazionale e l'accompagnamento per l'elaborazione dei piani di impresa delle start up coinvolte ed individuate nell'ambito della stessa. FI.L.S.E. svolge attività di informazione sulle opportunità offerte dall'iniziativa, coordina e organizza eventi e incontri mirati con Università, centri di ricerca, distretti, poli di innovazione e con tutti gli attori che concorrono, a vario titolo, allo sviluppo innovativo del territorio.

■ **Garanzia Giovani - Misura 7.2 Fondo rotativo “Garanzia per i giovani in Liguria”**

Regione Liguria, con D.G.R. n. 703/2014, ha approvato il Piano di Attuazione Regionale in Convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la realizzazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani. Tale iniziativa comprende l'Azione 7.2 “Supporto per l'accesso al credito agevolato” con dotazione pari ad euro 1.750.000, destinati al supporto all'avvio di piccole iniziative imprenditoriali, promosse da giovani (“NEET”), anche attraverso la concessione di finanziamenti agevolati a tasso zero.

L'Azione prevede:

- concessione di finanziamenti, senza richiedere specifiche garanzie, di durata pluriennale ai soggetti beneficiari, con importi compresi tra 10.000 e 25.000 euro con modalità a sportello;
- erogazione di servizi di sostegno al post start up per i 12 mesi successivi alla concessione dell'agevolazione finanziaria, al fine di ridurre il rischio di avvio di nuove iniziative imprenditoriali.

Con Decreti Dirigenziali n. 271 del 18/12/2017, n. 56 del 5/03/2018 e n. 62 del 14/03/2018 sono state approvate e modificate le modalità attuative relative al Fondo. La dotazione finanziaria del Fondo è pari ad euro 1.750.000,00. Le domande di agevolazione presentate sono state 11. Nel corso del 2018 FI.L.S.E. provvederà all'istruttoria, alla delibera, alla predisposizione e stipula dei contratti di finanziamento. Si procederà, inoltre, alla contestuale erogazione finanziaria delle agevolazioni ai soggetti beneficiari, all'erogazione dei servizi di accompagnamento ai medesimi e all'effettuazione dei consueti controlli.

■ Progetti europei per la creazione di impresa

FI.L.S.E., in qualità di capofila o di partner, anche grazie ad una ormai consolidata rete di collaborazioni con altri Stati Membri, in raccordo con Regione Liguria attiva progetti europei in tema di sviluppo e creazione di nuova impresa. Fra i principali progetti in corso e previsti nei prossimi due anni:

- progetto europeo FRISTART: si svolge nell’ambito del PO Italia-Francia Marittimo Programmazione 2014-2020. La sfida comune che i partner intendono affrontare è creare un contesto fertile per la nascita di startup innovative transnazionali in grado di posizionarsi saldamente sull’area, favorendone la propensione all’innovazione e alla collaborazione transfrontaliera e globale con nuove politiche comuni/condivise da parte dei facilitatori dell’innovazione, per migliorare gli standard innovativi delle startup e delle PMI e renderle più competitive sul mercato globale. Nella pratica, il progetto intende creare una rete transfrontaliera di soggetti specializzati nei servizi per incubazione alle start up innovative, finalizzata alla messa a sistema di servizi per le imprese dell’area transfrontaliera, anche attraverso una piattaforma multimediale di incubazione transfrontaliera che prevede servizi informativi, formativi per l’avvio e il sostegno dello sviluppo d’impresa. Il partenariato è composto da 7 partner, di cui 6 incubatori/parchi tecnologici che coprono tutto il territorio transfrontaliero (FI.L.S.E - Capofila - Liguria), Pont-Tech (Toscana), TVT Innovation (Var), Incubateur PACA EST (PACA), EIE INIZIA’ (Ajaccio – Corsica), Università di Sassari - Incubatore (Sardegna), Unioncamere Liguria;
- “Erasmus per Giovani Imprenditori” è un programma di mobilità internazionale finanziato dall’Unione Europea che coinvolge tutti i 27 stati membri, i Paesi candidati ad entrare nell’Unione stessa e i Paesi CIP. Il programma si rivolge a giovani ed aspiranti imprenditori, i quali possono vivere un’esperienza lavorativa, della durata massima di 6 mesi, al fianco di un imprenditore già affermato in un altro Paese dell’Unione Europea ed imparare come gestire e sviluppare il proprio business. Il progetto è finanziato al 75%, con un cofinanziamento in ore/uomo. I costi relativi ai rimborsi spese per i giovani imprenditori che vanno all’estero, sono finanziati al 100%. FI.L.S.E. è coinvolta nella ottava e nona edizione del programma;
- REBORN è un progetto europeo finanziato al 100% (85% FESR/15% Contributo Nazionale) a valere sul programma Interreg Europe. In una fase di crisi economica con un sempre maggior numero di PMI sottoposte a procedure fallimentari, l’obiettivo principale del REBORN è quello di supportare le Regioni nell’attuare politiche e strumenti per la creazione di impresa, con specifico riferimento alle iniziative imprenditoriali promosse da persone a difficoltà di inserimento lavorativo e da coloro che hanno già avuto esperienze imprenditoriali concluse con procedure di fallimento. FI.L.S.E. è capofila del partenariato internazionale composto da agenzie di sviluppo economico e incubatori: CEEIM European Centre for Enterprises and Innovation of Murcia (già partner di FI.L.S.E. in altri progetti europei) (Spagna), Agency for Enterprise & Innovation (Belgio), IFKA Public Benefit NonProfit Ltd. for the Development of the Industry (Ungheria), Regional Development Fund / Region of Western Macedonia (Grecia) e Lubelskie Voivodeship (Polonia);
- progetto FRINET 2: il progetto, presentato a valere sull’Asse sull’Asse 1, Lotto 1B, Bando PO Italia Francia Marittimo è stato approvato nel mese di novembre 2016. L’obiettivo generale di Fr.I.Net 2 è rafforzare le PMI dell’area transfrontaliera, tramite l’erogazione congiunta di servizi specialistici a livello transfrontaliero, grazie alla costituzione di un Centro di

competenze transfrontaliero a supporto delle imprese esistenti delle filiere turismo e nautica. FRINET 2 è coordinato da Unioncamere Liguria e FI.L.S.E è l'altro partner ligure. Gli altri partner sono Chambres de Commerce Corse (Bastia), Promocamera Azienda Speciale della Camera di Commercio di Sassari, Pont-tech (Toscana) e Chambre de Commerce de Aiaccio (Corsica).

3. Finanza per il sociale e terzo settore

Lo sviluppo di progetti e servizi in campo sociale ed a sostegno dell'Economia Sociale svolto in questi anni da FI.L.S.E., rappresenta una risposta a necessità nuove che nascono dal territorio sia in campo sociale, con strumenti in particolare rivolti al sostegno della persona e della famiglia, sia in campo economico produttivo con strumenti rivolti alle imprese senza finalità di lucro.

3.1 Strumenti finanziari in campo sociale

FI.L.S.E. ha negli ultimi anni messo a punto e sviluppato numerosi interventi in campo sociale che proseguiranno nel corso del 2018 e si integreranno con ulteriori nuovi interventi. In particolare

Nel 2018 si avvierà la gestione dei seguenti strumenti:

- **Assistenza tecnica a Regione Liguria per il progetto “Inclusione sociale attraverso il centro polifunzionale cittadino – municipalità di Prrenjas (Albania)”**

FI.L.S.E. è stata identificata da Regione Liguria quale ente attuatore del progetto e fornirà assistenza tecnica per l'implementazione dello stesso.

Nel 2018 proseguirà la gestione dei seguenti strumenti:

- **Assistenza tecnica a Regione Liguria sulle attività di Cooperazione territoriale e allo sviluppo**

FI.L.S.E. supporterà Regione Liguria fornendo assistenza tecnica per l'implementazione di progetti e partnership con soggetti esteri e italiani.

Proseguirà, inoltre, la **gestione dei seguenti strumenti** per i quali è prevista la gestione delle disposizioni di pagamento:

- Fondo per il “diritto al lavoro dei disabili”
- Fondo Regionale per la Non Autosufficienza
- Fondo per le Gravissime Disabilità
- Contributi a chemioterapici per parrucche
- Contributo di solidarietà per le gravi disabilità
- Fondo “Progetti di vita indipendente”
- Fondo per la “conciliazione dei tempi di vita e di lavoro”
- Fondo per i contributi ai piccoli comuni che gestiscono strutture ricettive per minori
- Fondo per i contributi per efficienza energetica in strutture sociali

Proseguirà, altresì, la **gestione dei seguenti strumenti per i quali è previsto il rilascio di garanzie:**

- Fondo Garanzia Locazioni
- F.I.R. - Prestiti d'onore
- L.R. n. 30 del 2008 - Fondo Lavoratori CIGS, Amianto e Stipendi (artt. 49, 49bis e 49bis c.4bis)
- Fondo garanzia – sezione mutui

Nonché la **gestione del seguente Fondo:**

- Fondo di “promozione associazionismo sociale” – D.G.R. n. 1349/2010

4. Finanza per interventi pubblici e sviluppo economico del territorio

FI.L.S.E. gestisce strumenti e risorse per lo sviluppo - su mandato di Regione - di azioni ed interventi di sviluppo economico, spesso caratterizzati da complessi fattori programmatici, economico-finanziarie, giuridico-gestionali e procedurali-amministrative.

In tale ambito particolare rilievo assumono le azioni per favorire la localizzazione delle imprese sul territorio ligure, anche in vista degli Accordi di Localizzazione di cui all'art. 7 della L.R. n. 1/2016. FI.L.S.E. effettua - senza soluzione di continuità - le attività di gestione di fondi per **l'acquisto di aree e fabbricati ad uso produttivo**, confluiti nell'Allegato B di cui al comma 2 dell'art. 4 della L.R. n. 34/2016. In particolare sono proseguite le attività relativamente alle aree ex Enel della Spezia, ex Metalli e derivati di Arcola, Quartaie nel Comune di Cicagna, Pertite nei Comuni di Millesimo e Cengio ed all'edificio industriale di Boetola a Sarzana. L'art.3 della L.R. n. 30 del 28 dicembre 2017 ha regolamentato organicamente le finalità e l'operatività su tali immobili, prevedendo che gli stessi siano destinabili all'insediamento di imprese di micro, piccola, media e grande dimensione che svolgano attività di produzione o di servizi alla produzione. E' stato, inoltre, previsto dalla legge che gli immobili siano venduti alle imprese o messi a disposizione delle stesse - a prezzi di mercato - con modalità flessibili quali l'affitto, la concessione o altro titolo di diritto d'uso, anche con diritto di riscatto, che da un lato perseguano il rientro finanziario del Fondo e dall'altro favoriscano lo sviluppo temporale della sostenibilità economico-finanziaria delle iniziative imprenditoriali. Resta ferma la cessione delle opere di urbanizzazione agli enti pubblici di competenza, ove previste nell'ambito degli insediamenti sviluppati. Il Fondo strategico viene implementato dai rientri di spettanza derivanti dalle operazioni sulle aree, ivi incluse le eventuali plusvalenze di competenza. Nel caso si verificano minusvalenze, le stesse, per quanto di competenza del Fondo, costituiscono perdite a carico del Fondo medesimo, da accertarsi ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della L.R. n. 34/2016 e successive modificazioni e integrazioni. Per l'attuazione degli interventi FI.L.S.E. si avvale, in qualità di stazioni appaltanti, delle proprie società controllate I.R.E. e I.P.S., in corso di fusione in un unico soggetto qualificato per tale ruolo.

Nel 2018 particolare rilievo assumerà la concreta attuazione, sulla base dei provvedimenti di Regione Liguria, dei succitati **Accordi di Localizzazione**, strumenti incentivanti destinati alle imprese che assumano l'obbligo di mantenere l'insediamento per un periodo minimo di 5 anni. Per gli Accordi di Localizzazione che riguardano progetti di insediamento in aree di disponibilità pubblica - quali quelle di proprietà FI.L.S.E. - la Giunta regionale individuerà, infatti, modalità flessibili di messa a disposizione alle imprese con meccanismi che garantiscano, da un lato, il rientro finanziario e patrimoniale del valore di tali aree e, dall'altro, favoriscano lo sviluppo temporale della sostenibilità economico finanziaria dei piani industriali di insediamento delle imprese stesse. Nell'ambito di tali Accordi Regione Liguria potrà prevedere agevolazioni a favore dell'impresa che realizza l'investimento, tramite esenzione parziale o totale dell'imposta regionale sulle attività produttive fino ad un massimo di 5 anni e contributi a fondo perduto e/o prestiti rimborsabili. A tale importante strumento si aggiungono le misure attivabili nelle aree di crisi

industriale complessa e non complessa, individuate con Decreto del MISE, nell'ambito delle quali sono attivati gli incentivi ministeriali di cui alla L. n. 181/89.

Sempre nell'ambito degli strumenti territoriali di sviluppo economico sono proseguite attività volte all'attuazione di un progetto di Piattaforma Tecnologica/Parco Tecnologico Val Bormida, quale struttura polifunzionale per le attività di promozione, ricerca e sviluppo degli investimenti a supporto della crescita delle PMI del comprensorio, con sviluppo in particolare di specializzazioni in chimica, produzione di pellicole ed energia.

Ai fini di perseguire strategie di riqualificazione del territorio ed equilibrio socio-economico FI.L.S.E. gestisce, per conto di Regione Liguria, **fondi destinati ad interventi pubblici promossi e/o realizzati dalle pubbliche amministrazioni e altri soggetti pubblici**. Tali interventi sono attuati da FI.L.S.E. in applicazione di leggi regionali e di programmi cofinanziati dalla U.E., dallo Stato e dalla Regione. FI.L.S.E. è soggetto attuatore delle misure, nel rispetto delle disposizioni regolamentari approvate da Regione e di specifiche convenzioni tra FI.L.S.E. e Regione stessa. Ulteriori interventi si concretizzano in operazioni strutturate di tipo economico-finanziario che riguardano il processo di **riforma dei servizi pubblici locali** in un'ottica di regia regionale.

Un altro consolidato ruolo di FI.L.S.E. è quello di supporto a Regione in **operazioni di interesse pubblico strategiche**, caratterizzate da aspetti economico finanziari e gestionali articolati, rispetto ai quali FI.L.S.E. apporta – secondo diverse esigenze – competenze e supporto gestionale ed operativo nonché supporto nella gestione della finanza pubblica alle stesse destinata. Le operazioni possono riguardare le tematiche più ampie, dalla valorizzazione di patrimoni ambientali e turistici, alla realizzazione di opere pubbliche e infrastrutture, alla creazione di strutture o poli di eccellenza. FI.L.S.E. per tali operazioni coordina anche le competenze e i compiti delle proprie società controllate.

4.1 Insedimenti produttivi

Interventi di acquisto, riqualificazione e approntamento aree a destinazione produttiva

FI.L.S.E., nel 2018, proseguirà le attività di sviluppo e insediamento delle aree acquistate su mandato di Regione Liguria. In particolare proseguiranno gli interventi avviati a valere sui seguenti fondi:

- Fondo per l'infrastrutturazione di aree produttive e il recupero di aree e fabbricati ad uso produttivo dismessi" di cui alla L.R. n. 43 del 1994 articolo 6;
- "Fondo di rotazione per l'infrastrutturazione di aree produttive e il recupero di aree e fabbricati ad uso produttivo dismessi" di cui alla L.R. n. 43 del 1994 articolo 6 come modificata dalla L.R. n. 47 del 2006 (oggi confluito nel Fondo Strategico);
- L.R. n. 33 del 2002 Articolo 4 comma 1 lettera f – Fondo rotativo per acquisto e infrastrutturazione aree insediamenti distrettuali e di filiera (oggi confluito nel Fondo Strategico);
- PAR FAS 2007-2013 Azione B.1 - Riconversione aree Ex-Industriali.

Nel corso del 2018 proseguirà l'attività, in particolare, relativamente:

- all'intervento di recupero dell'area dello stabilimento industriale dismesso dell'ex Metalli e derivati di Arcola (SP), rispetto alla quale - ultimati i lavori a luglio 2017 e conclusa la conseguente procedura per l'estinzione dell'onere reale esistente con D.G.R. n. 578 del 27 marzo 2015 - sotto il profilo delle vendite, attraverso diverse procedure di evidenza pubblica è stato avviato il processo insediativo. In data 28 dicembre 2017 è stato sottoscritto il contratto di vendita del primo lotto alla Poliartigiana S.r.l.. Nel 2018 proseguono le procedure ed attività finalizzate alla vendita dei restanti lotti;
- all'intervento dell'area ex ENEL – Loc. Pianazze – La Spezia, acquistata ad agosto 2009, nel 2016 è stata esperita una gara per la vendita dell'area con scadenza al 30 settembre 2016, andata deserta. Nel corso del 2018 FI.L.S.E verificherà le condizioni del mercato ed avvierà altre procedure di vendita;
- all'area Pertite di Cengio/Millesimo, a fronte del ridimensionamento delle originarie risorse previste per l'area a valere sul PAR FAS, è stato ridefinito l'intervento. L'area è stata oggetto di acquisto e di intervento da parte di FI.L.S.E. in attuazione dell'Accordo Quadro del 29 aprile 2009, sottoscritto tra Regione Liguria, FI.L.S.E., I.P.S., Società Fresia S.p.A., Provincia di Savona, Comune di Millesimo, Comune di Cengio, Organizzazioni Sindacali e Unione Industriali di Savona per la realizzazione di un Polo di filiera della meccanica. E' stata approvata la progettazione urbanistica attuativa con SUA approvato con Atti dirigenziali della Provincia di Savona n. 2213/2012 e n. 2210/2012 del 10/4/2012. Il progetto, suddiviso in tre lotti (lotto 1: reti utilities di collegamento all'area – lotto 2: urbanizzazioni interne e predisposizione lotti - lotto 3: edifici), è stato sviluppato a livello definitivo ed è, quindi, cantierabile previo ritiro della concessione edilizia, come previsto nell'ambito dell'Accordo di Programma presso la Provincia di Savona (punto 1.2 schema convenzione urbanistica). Nel 2018 è in corso di ultimazione il lotto 1 per la realizzazione del quale FI.L.S.E. si avvale di I.P.S. S.c.p.A.. E' in corso di valutazione la modalità per poter procedere con la realizzazione del secondo lotto – consistente in viabilità interna, parcheggi e reti- e del terzo lotto - ristrutturazione dei fabbricati esistenti e dei nuovi edifici. In particolare, nell'ambito del Tavolo Tecnico convocato in data 26 aprile 2017 è stata valutata l'ipotesi di prevedere una procedura di raccolta delle manifestazioni di interesse per l'insediamento sull'area, prevedendo l'effettuazione diretta di quanto previsto per il secondo e terzo lotto alle imprese che risulteranno essere interessate all'insediamento. Sarà, altresì, valutata la possibile attivazione di strumenti per la promozione di insediamenti produttivi nell'ambito, con particolare riferimento agli accordi di Localizzazione e all'area di crisi industriale del savonese come sopra indicato. Si sono avuti incontri con ditte potenzialmente interessate all'insediamento, nonché con i comuni di Cengio e Millesimo nell'ambito del Tavolo tecnico di cui all'Accordo Quadro;
- all'area Quartaie di Cicagna in cui era prevista la rilocalizzazione della Lames S.p.A., a seguito dell'autorizzazione al concordato in continuità dell'azienda da parte del Tribunale, è venuta meno l'ipotesi di trasferimento. Pertanto, in coerenza con le finalità del fondo di cui trattasi e nel rispetto di quanto stabilito all'art. 4 del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 8 giugno 2011 tra Regione Liguria, Provincia di Genova, Lames S.p.A., FI.L.S.E S.p.A. e Comune di Cicagna, è in corso di individuazione un nuovo percorso per sviluppare sul sito di Quartaie a Cicagna un insediamento idoneo ad ospitare aziende appartenenti ad una filiera produttiva.

- In particolare, a tale riguardo, sono state avviate le procedure urbanistiche per il cambio di destinazione d'uso del sito ai sensi dell'art. 7 punto 69 della L.R. n. 33/2016 e sono stati verificati preliminarmente possibili interessi di operatori per l'insediamento sull'area. Nel maggio 2017 è stata attivata una procedura pubblica di vendita andata deserta. Al di fuori di detta procedura FI.L.S.E. ha ricevuto formali manifestazioni di interesse all'insediamento da parte di imprese operanti nel settore della meccanica e delle energie rinnovabili;
- all'immobile sito in località Boettola a Sarzana (SP), ubicato in Via Prima Bettola. L'immobile è formato da un capannone industriale di superficie complessiva di mq 2.585 in cemento armato costituito da un piano fuori terra adibito ad autorimessa per mezzi aziendali e magazzini per lo stoccaggio materiali e da un piano primo destinato ad uffici, con area circostante di 1.510 mq destinata a parcheggio e area di manovra. Si prevede la ricerca dei potenziali acquirenti dell'immobile tramite procedura pubblica. In alternativa alla vendita potrà essere valutata anche l'ipotesi di messa a reddito dell'immobile prevedendo la messa a disposizione tramite affitto.

Eventuali ulteriori operazioni di acquisto e sviluppo potranno essere oggetto di istruttoria e programmazione sulla base degli indirizzi di Regione Liguria.

Accordi di Localizzazione

Particolare rilievo assumerà la sottoscrizione degli Accordi di Localizzazione ex art. 7 comma 1 della legge n. 1 del 16 febbraio 2016 e lo sviluppo di progetti nell'ambito delle aree di crisi complessa e non complessa. Nell'ambito degli Accordi di Localizzazione Regione Liguria può prevedere agevolazioni a favore dell'impresa che realizza l'investimento, tramite

- esenzione parziale o totale dell'imposta regionale sulle attività produttive fino ad un massimo di 5 anni
- contributo a fondo perduto e/o prestito rimborsabile, anche attraverso il Fondo strategico regionale di cui all'art. 10 della L.R. n. 1/2016 costituito presso FI.L.S.E..

Agli Accordi di localizzazione attivati nelle aree di crisi industriale complessa e non complessa individuate con Decreto del MISE potranno inoltre essere riconosciute priorità o riserve di fondi.

A riguardo la Regione ad oggi ha varato specifiche linee di intervento fra cui

- **euro 3 milioni assegnati a FI.L.S.E. in qualità di O.I. quale dotazione dell'Azione 3.2.1 del POR FESR 2104-2020** finalizzata ad "Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese", individuando FI.L.S.E. quale Organismo Intermedio per la gestione della Misura
- **euro 4,5 milioni a valere sul fondo strategico regionale** in gestione a FI.L.S.E per finanziamenti e/o garanzie ad imprese che attuino progetti di sviluppo nell'ambito degli Accordi di Localizzazione, ai sensi della D.G.R. n. 165 del 3 marzo 2017 che ha definito indirizzi del Fondo Strategico prendendo della seduta del Comitato di indirizzo del 16 febbraio 2017 come modificati dalla successiva D.G.R. n. 34 del 26 gennaio 2018.

Per gli immobili ricompresi in area di crisi industriale complessa e non complessa, sono attivabili gli incentivi ministeriali della Legge n. 181/89, finalizzati agli investimenti produttivi di piccole, medie e grandi imprese. FI.L.S.E. è stata autorizzata da Regione Liguria, con la succitata D.G.R. n.

34 del 26 gennaio 2018, al trasferimento di euro 486.343,60 a valere sul Fondo strategico quale quota di cofinanziamento regionale delle suddette agevolazioni nelle aree di crisi non complessa.

Fondi ex art.11 L.R. n. 34 del 27/12/2016 (ex Docup 97/99 Az 1 e 5.4)

Regione Liguria con L.R. n. 34 del 27/12/2016 – Legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2017 – ai sensi dell'art. 11 della stessa ha previsto che "FI.L.S.E. è autorizzata ad utilizzare le risorse di cui al Docup Obiettivo 2 1997/1999, azioni 5.1, 5.4 e 3.1, pari a complessivi euro 1.094.618,00 per interventi di recupero, riqualificazione, bonifica ed infrastrutturazione, su immobili e aree di sua proprietà o di proprietà di sue controllate, destinati ad attività produttive o ad attività di ricerca e sviluppo. La Giunta stabilisce con proprio provvedimento le modalità di attuazione del presente articolo". Ai fini di dare attuazione a quanto sopra indicato, verranno definite le modalità operative e le condizioni per l'utilizzo da parte di FI.L.S.E. delle risorse sopra citate, sottoscrivendo a tale fine una specifica convenzione. La convenzione comprenderà anche gli interventi già effettuati da FI.L.S.E., in accordo con Regione Liguria, a valere sulle risorse stesse

4.2 Gestione di contributi destinati ad enti e soggetti pubblici

FI.L.S.E. si conferma strumento di Regione Liguria nella progettazione e gestione di misure di finanziamento a favore di Enti territoriali ed altri soggetti pubblici, per la realizzazione di interventi di sviluppo economico, urbano, territoriale ed ambientale.

Fondo Unico per la riqualificazione urbana ed edilizia e del social housing

Proseguirà nel 2017 e negli anni seguenti 2018 e 2019 l'attività di gestione dei bandi in corso di attuazione e cofinanziati con le risorse di cui al Fondo Unico per l'Edilizia, in particolare:

- Progetti Colore di cui all'art.10 Bis della L.R. 25/87 E S.M.I.
- Programmi Locali per il Social Housing
- Bando per il sostegno ad interventi di Edilizia Residenziale Sociale e Riqualificazione nei piccoli Comuni
- Bando Programma rigenerazione urbana, edilizia residenziale sociale e valorizzazione del patrimonio pubblico (bando 2014 e bando 2016);
- Programma ricettività diffusa di San Fruttuoso di Camogli

Nel corso del 2018 potranno, altresì, essere definiti di concerto con Regione Liguria possibili ulteriori utilizzi del Fondo Unico per l'Edilizia per il finanziamento di Programmi Complessi e/o azioni a regia regionale.

Fondo per l'attuazione del piano regionale di risanamento e tutela della qualità dell'aria e per la riduzione dei gas serra

Si tratta di un fondo con disponibilità pari a euro 1.054.749,47, che residuano dalle precedenti convenzioni e dai relativi ulteriori interessi bancari maturati. FI.L.S.E. S.p.A. supporta Regione Liguria nell'attuazione delle seguenti azioni:

- acquisto mezzi pubblici da parte di AMT S.p.A. in attuazione di quanto disposto con D.G.R. n. 1614 del 19/12/2014. FI.L.S.E. S.p.A. provvederà, su indicazione di Regione Liguria a liquidare gli importi dovuti ad AMT;

- realizzazione di interventi finalizzati alla riduzione delle emissioni e coerenti con gli obiettivi del documento “Azioni per l’attuazione del Piano regionale di risanamento e tutela della qualità dell’aria e per la riduzione dei gas serra” approvato con D.G.R. n. 1567 del 22 dicembre 2006, nei Comuni nel cui territorio (esclusa Genova) si sono registrati superamenti, relativamente ad alcuni parametri, dei limiti di qualità dell’aria.
- La convenzione ha durata fino al 31 dicembre 2018. Proseguiranno le relative attività.

Fondo Finanza di Progetto

FI.L.S.E. è individuata quale soggetto gestore del fondo per lo sviluppo della finanza di progetto e delle altre forme di partenariato pubblico-privato che Regione Liguria ha istituito in attuazione del comma 1 dell’art. 11 della legge regionale n. 31 del 13 agosto 2007, con la finalità di sostenere lo sviluppo degli investimenti pubblici con l’utilizzo di tecniche di finanziamento di opere di interesse pubblico con ricorso a capitali privati. Il Fondo è confluito nel Fondo strategico Regionale. Con la D.G.R. n.360 del 5 maggio 2017, al fine di garantire la prosecuzione senza soluzione di continuità rispetto al periodo precedente alla istituzione del Fondo strategico, è stato deliberato l’impegno di 90.000 euro per i procedimenti ammessi al fondo. FI.L.S.E. nel 2018 proseguirà le attività previste dalla nuova Convenzione - sottoscritta in data 21/07/2017 - con cui Regione Liguria ha affidato a le attività necessarie per portare a termine i procedimenti in essere ammessi al Fondo e avviati entro il 18 aprile 2016, con modalità di adeguamento alla normativa introdotta con il Decreto Legislativo n. 50/2016 del 18/04/2016 - Nuovo Codice degli appalti pubblici e alle disposizioni normative e/o provvedimenti attuativi ad esso collegati, e comunque in coerenza con quanto definito nelle modalità attuative del Fondo in essere e con quanto definito ai sensi della L.R. n. 33/2016 (collegato alla legge finanziaria 2017 di Regione Liguria) art. 2, comma 47. In tale ambito sono state definite le procedure transitorie per la prosecuzione o la chiusura dei procedimenti in essere relativamente alle anticipazioni già concesse e ai procedimenti avviati, prevedendo modalità di adeguamento per tali pratiche alla normativa introdotta con il Nuovo Codice degli appalti pubblici, comunque in coerenza con quanto definito nelle modalità attuative del Fondo PPP.

In particolare, l’attività di FI.L.S.E. riguarderà le attività di monitoraggio e gestione dei procedimenti e dei recuperi in merito alle pratiche finanziate.

TPL - Trasporto Pubblico Regionale e Locale – Fondo acquisto mezzi

Sulla base dell’Accordo di Programma sottoscritto in data 11/05/2014 tra Regione Liguria, FI.L.S.E. , I.R.E. e le Aziende del TPL, su mandato di Regione, FI.L.S.E. nel 2016 ha concluso la procedura di gara informale ad inviti, avviata in data 6 agosto 2015 luglio 2015, avente come oggetto un servizio di finanziamento, da destinarsi al pagamento del prezzo di vendita (al netto della quota corrispondente all’IVA) dei mezzi acquistati dalle Aziende di TPL, attraverso la cessione dei crediti delle quote annue delle risorse della L.R. n. 62/2009 dall’anno 2017 all’anno 2029. Il servizio è stato affidato a BNL S.p.A. ed in data 1 marzo 2016 è stato sottoscritto il contratto con la cessione di credito. A fronte dell’espletamento delle procedure e degli adempimenti posti in essere FI.L.S.E. ha fornito alle Aziende TPL la provvista finanziaria per l’attuazione dell’operazione di acquisto automezzi sulla base degli ordini progressivamente emessi e delle consegne relative di mezzi collaudati e validati da Regione Liguria secondo le modalità comunicate dalla stessa con prot. PG/2016/125808 del 10 giugno 2016. Sono state, inoltre, attivate le risorse PAR FSC pari ad

euro 3.750.000,00 che hanno consentito l'effettuazione dei primi ordini di acquisto unitamente alle risorse L.R. n. 62/2009 -pari ad euro 170.000,00 - già in cassa a FI.L.S.E. a valere sulle annualità 2014, 2015 e 2016. E' previsto nell'anno 2018 l'espletamento delle attività di monitoraggio finanziario correlato agli adempimenti per la gestione delle risorse oltre alla definizione, sulla base delle necessarie indicazioni da parte del Settore Trasporto Pubblico Locale di Regione Liguria, degli adempimenti per il trasferimento delle succitate risorse alle aziende di trasporto pubblico locale nell'ambito della seconda fase di acquisto prevista dalla D.G.R. n. n. 799 del 6/10/2017.

TPL - Trasporto Pubblico Regionale e Locale – Fondo esodi

Ai sensi dell'art. 28 bis della L.R. n. 33/2013 ss.mm.ii., FI.L.S.E. provvede alla gestione delle risorse di un fondo destinato ad un'azione straordinaria di efficientamento del servizio e di riorganizzazione delle aziende di trasporto pubblico locale su gomma. Il Fondo è costituito dalle risorse di seguito indicate, relativamente alle quali si prevedono le specificate attività gestionali:

- i. l'annualità 2016 pari ad euro 1.000.000,00 già erogata dalla Regione ad ATPL Liguria e versata dalla stessa a favore di FI.L.S.E. S.p.A. nel mese di luglio 2016, risorse che risultano attualmente in corso di impiego a favore di ATP Esercizio, TPL Linea e ATC o S.r.l. conformemente a quanto indicato da Regione Liguria con la D.G.R. n. 585/2016;
- ii. gli importi che saranno ottenuti attraverso un'operazione di attualizzazione delle risorse delle annualità 2017-2026 pari ad euro 1.000.000,00 annui. Ai sensi dell'art. 28 bis della L.R. n. 33/2013 e ss.mm.ii si prevede l'affidamento del servizio, attraverso idonea procedura, per un importo pari a euro 1.000.000,00 annui per dieci annualità, a partire dall'esercizio 2017, attualizzabili. Tale contributo può costituire anche titolo nell'ambito di operazioni di cessione di credito.

In data 23 settembre 2016 è stata sottoscritta la Convenzione tra Regione Liguria e FI.L.S.E. che regola le modalità di attuazione dell'azione.

Ai sensi della D.G.R. n. 585 del 30/6/2016 FI.L.S.E. ha affidato – sottoscrivendo il relativo contratto in data 28 dicembre 2016 – il servizio di finanziamento con cessione del credito delle quote 2017-2026 alla Mediocredito Italiano S.p.A., autrice della migliore offerta ottenendo un importo in linea capitale del Finanziamento erogabile pari ad euro 8.881.374,45;

FI.L.S.E., nel gennaio 2017 ha sottoscritto i protocolli d'intesa con le Aziende di Trasporto in coerenza con la succitata D.G.R. n. 585/2016, per trasferire alle Aziende TPL le risorse art. 28 bis L.R. n. 33/2013, attualizzate con il finanziamento da parte di Mediocredito Italiano S.p.A..

Regione Liguria con l'articolo 1 della legge regionale 10 novembre 2017 n. 27 ha introdotto modifiche all'articolo 28-bis della legge regionale 7 novembre 2013 n. 33 ed a fronte delle modifiche intervenute con l'art 1 della L.R. n. 27/2017 i contenuti dell'art. 28 bis della L.R. n. 33/2013 sono diventati i seguenti:

“Articolo 28 bis - Fondo per l'efficientamento del servizio. Nell'ambito delle risorse destinate al trasporto pubblico locale la Regione Liguria promuove, avvalendosi della Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A., un'azione straordinaria di efficientamento propedeutica all'affidamento del servizio, per un importo pari a euro 1.000.000,00 annui per dieci annualità, a partire dall'esercizio 2017, attualizzabili in un apposito fondo, per investimenti finalizzati al miglioramento del trasporto pubblico locale. Tale contributo può essere destinato alla copertura

degli ammortamenti non sterilizzati relativi agli investimenti effettuati dalle aziende. Tale contributo può costituire anche titolo nell'ambito di operazioni di cessione di credito.

2. La Giunta regionale determina le modalità per l'attuazione dell'intervento straordinario di cui al comma 1.

3. Le risorse di cui al comma 1, anche già erogate da FI.L.S.E. S.p.A. alle aziende di trasporto, devono essere rendicontate da parte delle aziende di trasporto stesse secondo le modalità stabilite con deliberazione della Giunta regionale. In caso di mancata rendicontazione la Giunta regionale definisce le modalità di recupero delle somme erogate e non rendicontate.”

Con D.G.R. del 28 dicembre 2017, n. 1203, la Giunta regionale ha determinato le nuove modalità per l'attuazione, la rendicontazione e l'erogazione dell'azione straordinaria di efficientamento del servizio di trasporto pubblico locale ai sensi dell'art. 28 bis della L.R. n. 33/2017 come modificato dalla L.R. n. 27/2017.

Nel 2018 FI.L.S.E. ha attuato i necessari adempimenti di adeguamento dell'operazione ai nuovi indirizzi regionali succitati. In particolare sono stati sottoscritti nel marzo 2018 i Protocolli sostitutivi di quelli del gennaio 2017 con le Aziende di trasporto. Verranno effettuati i trasferimenti delle risorse alle Aziende sulla base delle nuove modalità previste.

4.3 Progetti e interventi pubblici di rilevanza regionale

Center for Human Technologies (CHT) e Incubatore IIT nel PST Erzelli

In data 14 aprile 2015 è stato sottoscritto un Accordo di programma avente ad oggetto l'insediamento del Centro di Ricerca denominato Center for Human Technologies (CHT) quale opera di infrastrutturazione del "Polo di ricerca e di attività industriali ad alta tecnologia" del Parco scientifico e tecnologico di Erzelli in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 1333, della L. n. 296/2006. L'accordo prevede che FI.L.S.E. acquisti e metta a disposizione di IIT circa 4.500 mq localizzati nei tre piani dell'edificio già realizzato nell'ambito del Parco Scientifico, denominato "Palazzo B" nonché la predisposizione ed insediamento dei laboratori del Centro da parte di IIT. Inoltre in Accordo è previsto che, per la realizzazione dell'Incubatore tecnologico, individuato in sinergia e collegata all'Istituto e che affianca la creazione del CHT, FI.L.S.E. acquisti e metta a disposizione di Invitalia 1.500 mq collocati nel medesimo "Palazzo B".

In data 5 ottobre 2017 è stata sottoscritta la Convenzione tra Regione Liguria e FI.L.S.E. sulla base di quanto previsto all'art. 5 dell'Accordo di programma 2015 in cui si disciplina la modalità ed i termini dell'effettuazione da parte di FI.L.S.E. su mandato di Regione Liguria delle operazioni.

FI.L.S.E. in attuazione del mandato conferito da Regione Liguria ha provveduto all'acquisto dei piani 8°, 9°, 10° e 11° dell'Edificio B Subsettore 4 del Parco Scientifico e Tecnologico degli Erzelli di Genova. L'operazione si è perfezionata mediante la stipula del Contratto Definitivo in data 11 ottobre 2017.

FI.L.S.E., inoltre, ha provveduto a sottoscrivere, ad avvenuto acquisto degli Immobili, dei necessari atti per la messa a disposizione degli spazi di circa 4.500 mq localizzati ai piani 8°, 9° e 10° dell'Edificio B ad IIT, con idoneo titolo di disponibilità per dieci anni, rinnovabili di altri dieci in accordo fra le parti, al fine dell'insediamento del CHT nonché l'ulteriore spazio di circa 1.500 mq localizzato al piano 11° dell'Edificio B ad INVITALIA, con idoneo titolo di disponibilità per dieci anni, rinnovabili di altri dieci in accordo fra le parti affinché INVITALIA finalizzato alla localizzazione

dell'Incubatore IIT.

In particolare FI.L.S.E.:

- come indicato all'art. 3.1 dell'Accordo, ha messo a disposizione di IIT con atto del 11 ottobre 2017 lo spazio relativo ai piani 8°, 9° e 10° dell'Edificio B per le finalità di cui all'Accordo stesso, con idoneo titolo di disponibilità per dieci anni, rinnovabili di altri dieci in accordo fra le Parti.
- come indicato all'art. 4.1 dell'Accordo, ha messo a disposizione di INVITALIA con atto del 9 gennaio 2018 il piano 11° dell'Edificio B per le finalità di cui all'Accordo stesso, costituendo in favore della stessa un idoneo titolo di disponibilità per anni 20 e contestualmente INVITALIA ha concesso in sublocazione a IIT la succitata unità immobiliare mediante la sottoscrizione di apposito contratto di sub locazione ultra novennale.

Nel corso dell'anno FI.L.S.E. espletterà le ulteriori attività previste dall'Accordo di Programma, fra le quali quelle relative alla riprogrammazione delle economie verificatesi nell'operazione e gli accordi con IIT per la gestione dell'Incubatore.

Nuova Scuola Politecnica – Polo di ingegneria – nel PST di Erzelli

FI.L.S.E. è stata incaricata da Regione Liguria – con mandato conferito con D.G.R. n. 261 del 31 marzo 2017 – di prestare attività di supporto ai competenti uffici della Regione nella definizione degli aspetti tecnici, urbanistici, amministrativi, giuridici, fiscali dell'Operazione stessa, compresa la verifica delle fonti di finanziamento, propedeuticamente alla definizione del nuovo Accordo di Programma da parte del tavolo tecnico con Regione Liguria, Università degli Studi di Genova, Comune di Genova, FI.L.S.E. e IRE sostitutivo e novativo di quello sottoscritto in data 4/4/2007.

In particolare, anche mediante l'attivazione di supporti specialistici in materia giuridico legale e ambientale, sono state implementati verifiche, approfondimenti e confronti con i soggetti interessati per l'elaborazione del testo dell'Accordo di Programma per la ricollocazione della Scuola Politecnica – Polo universitario di Ingegneria nel nuovo Parco Scientifico Tecnologico ad Erzelli (AdP) e dei relativi allegati che costituiscono l'architettura contrattuale dell'operazione.

In esito a tale attività la sottoscrizione da parte di Regione Liguria con Comune, Università di Genova dell'Accordo di Programma per la realizzazione della Scuola Politecnica è avvenuta in data 24 ottobre 2017. Il nuovo Accordo di programma prevede consiste e si articola nei seguenti elementi essenziali:

- I. acquisto da parte di Unige dell'area che verrà ceduta da GHT al corrispettivo definito e concordato nell'Accordo Transattivo fra GHT e Unige in data 3 gennaio 2017;
- II. avvio ed ottenimento – da parte di UNIGE - dei titoli ed autorizzazioni urbanistiche, edilizie ed ambientali;
- III. successiva consegna da parte di GHT del progetto esecutivo, conforme ai titoli ed autorizzazioni ottenute;
- IV. acquisto da parte di Unige del progetto esecutivo sviluppato da GHT al corrispettivo definito e concordato nell'Accordo Transattivo fra GHT e Unige in data 3 gennaio 2017;
- V. affidamento dei lavori e realizzazione dell'opera, articolata in lotti, nonché eventualmente dei servizi di gestione;
- VI. rilocalizzazione delle strutture del Polo di Ingegneria nell'ambito del PST in via di realizzazione ad Erzelli.

Ai fini dell'attuazione dell'Operazione devono essere individuate idonee modalità di impiego delle risorse pubbliche disponibili, caratterizzate da una molteplicità di fonti, con l'obiettivo di armonizzarne l'utilizzo e la rendicontazione. In tal senso FI.L.S.E. nel 2018 supporta Regione Liguria nella strutturazione di un Accordo di Programma Quadro in raccordo con i Ministeri competenti. Dovranno essere a tale riguardo definite idonei atti formali di coinvolgimento della Società.

Fondo per la Valorizzazione dell'isola Palmaria

La Regione ha costituito presso FI.L.S.E., con l'art. 5 della L.R. n.8 del 21giugno 2016, un fondo destinato all'espletamento delle attività di supporto necessarie alla predisposizione dell'Agenda del Programma di valorizzazione dell'Isola Palmaria. Con la precedente Deliberazione della Giunta regionale n. 517 del 3 giugno 2016 sono state definite le modalità e fasi attuative del programma di valorizzazione dell'Isola Palmaria e la costituzione di una Cabina di regia, con l'obiettivo di seguire e coordinare tutte le fasi di attuazione del Programma suddetto, la cui direzione è in capo alla Regione Liguria; si prevede, altresì, la costituzione del Tavolo tecnico, il cui coordinamento viene attribuito al Comune di Porto Venere, concordemente con gli altri Enti e istituzioni che ne fanno parte, composto da Regione Liguria, Comune di Porto Venere, Ministero della Difesa-Marina Militare, Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo, FI.L.S.E. S.p.A. a cui è affidato il ruolo di Segreteria tecnica. Il Fondo è costituito con una dotazione iniziale pari a complessivi euro 520.000,00. La dotazione iniziale del fondo potrà essere incrementata attraverso ulteriori risorse che si rendessero disponibili a valere su altre risorse finanziarie comunitarie, statali e regionali. Nel 2018 FI.L.S.E. proseguirà nelle attività previste dalla Convenzione sottoscritta in data 4 ottobre 2016, attraverso il coordinamento e l'organizzazione di riunioni ed incontri, predisposizione dei verbali del Tavolo Tecnico e supporto alla Segreteria Tecnica della Cabina di Regia. Si procederà, inoltre, a coordinare anche attraverso I.R.E. S.p.A. l'espletamento degli incarichi specialistici esterni affidati.

Infine saranno espletate le attività relative alla Segreteria Tecnica a supporto del Comitato di Coordinamento e del Gruppo di lavoro tecnico-amministrativo di cui all'Accordo di Programma del sito Unesco "Porto Venere, Cinque Terre e le isole (Palmaria; Tino e Tinetto)

Riconversione delle aree ex ILVA di Cornigliano

Su rinnovato mandato della Società per Cornigliano fino al 31/12/2018 proseguirà lo svolgimento di tutte le attività di gestione societaria, di gestione economico finanziaria e di controllo necessarie per il perseguimento degli obiettivi della Società nell'operazione di riconversione delle aree ex attività siderurgiche a caldo.

5. Progetti Europei

Come già sopra indicato, FI.L.S.E. promuove ed aderisce a progetti europei, partecipando - in qualità di capofila o di partner – alle call emanate a valere sui diversi programmi dall'UE.

Oltre ai già succitati progetti europei in tema di sviluppo e creazione di nuova impresa (FRISTART – COLUMBUS – FRINET 2 –REBORN) si prevede lo sviluppo di nuovi progetti nei prossimi due anni. Infatti FI.L.S.E. nel 2017, su richiesta dell'Assessorato allo Sviluppo Economico, ha presentato le proposte di progetti ad oggi approvati che inizieranno nel corso del 2018 ed altri oggi in valutazione, sia in qualità di partner diretto che di subcontractor di Regione Liguria.

Inoltre, anche a fronte delle importanti esperienze maturate dalla Società autonomamente nella gestione di progetti europei, Regione Liguria ha affidato a FI.L.S.E., già a partire dall'anno passato, commesse di assistenza tecnica e supporto nella gestione e rendicontazione dei fondi di cooperazione territoriale affidati. In particolare, anche in raccordo con le altre società del gruppo (Liguria Ricerche) e regionali (Liguria Digitale), FI.L.S.E. svolge su mandato di Regione - Settore Sviluppo strategico del tessuto produttivo e dell'economia ligure, il ruolo di referente territoriale per la regione Liguria del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014/2020 e di coordinatore delle attività di animazione economica del Programma Interreg Italia-Francia Alcotra 2014/2020. Tale incarico riveste natura di particolare interesse poiché coinvolge appieno la società nella gestione delle risorse europee ed apre ulteriori possibilità di coinvolgimento e sviluppi di nuovi progetti coerenti alle finalità della FI.L.S.E. con concrete ricadute economiche sul territorio, sulle imprese e sui servizi ai cittadini.

Nel dettaglio, di seguito i progetti approvati che inizieranno a partire dal 2018 e le proposte presentate in attesa di valutazione.

OPERA

Il 16 marzo 2017 è stata presentata la proposta di progetto OPERA, da parte di Regione Liguria, a valere sull'Asse 4, Lotto 2, OS 1 Il Bando PO INTERREG Italia-Francia Marittimo.

Il progetto è stato approvato dall'Autorità di Gestione di Programma a fine 2017 e durerà 24 mesi; inizierà a giugno 2018 e terminerà a maggio 2020. FI.L.S.E. sarà soggetto attuatore di Regione nell'espletamento delle attività di gestione del progetto, con un budget di euro 245.000,00.

La sfida che viene affrontata congiuntamente nell'ambito della proposta progettuale è quella di contribuire al mantenimento ed allo sviluppo della crescita occupazionale nelle aree di crisi industriale, nell'area di cooperazione transfrontaliera, aumentando le opportunità di lavoro e di inserimento lavorativo sostenendo l'auto imprenditorialità, la microimpresa e l'impresa sociale, attraverso la creazione di servizi comuni di supporto alla ricollocazione dei lavoratori espulsi dalle aziende, in particolare, attraverso la sperimentazione e l'attivazione di processi di management/workers buy out ed agli spin off nelle filiere transfrontaliere indicate dal programma.

Regione Liguria (Dipartimento Sviluppo Economico) è capofila del progetto.

Progetto CLIP

FI.L.S.E., per conto di Regione si è occupata della scrittura della proposta della strategia del Progetto CLIP, di cui Regione Liguria è capofila. Il progetto è stato presentato a valere sul II Bando INTERREG ALCOTRA PITEM/PITER. A livello di contenuti, in linea con Asse1 OS1.1 del Programma INTERREG ALCOTRA e con la Strategia EUSALP, il Progetto intende mettere a sistema servizi innovativi esistenti/incrementarne di nuovi a livello transfrontaliero (Clusters / incubatori / acceleratori/ poli / PMI), che producano innovazione e riducano le distanze tra ricerca e imprese, tra poli urbani e zone marginali, garantendo servizi innovativi, favorendo trasferimento tecnologico dei meccanismi dell'innovazione, eliminando le barriere e migliorando la qualità della vita delle persone.

E' composto da 5 progetti specifici: 1. Coordinamento e comunicazione; 2. Interoperabilità; 3. CIRCulto – Competitività ImpRese InnOvazione; 4. E-sanità & Silver Economy -5. E-trasporti - Capofila Regione Piemonte: sharing economy / infomobilità / accessibilità x inclusione sociale.

Il budget definitivo complessivo approvato del PITEM ammonta a Euro 6.330.000,00.

FI.L.S.E., con ruolo di subcontractor di Regione Liguria XCapofila del PITEM, dovrà occuparsi del Progetto di Coordinamento e Comunicazione come soggetto attuatore di Regione Liguria, con un budget previsionale totale di 404.117,00, di cui la quota FI.L.S.E. sarà 124.218,70 euro.

Il progetto durerà da gennaio 2019 a dicembre 2021.

Partner: Regione Liguria (Capofila), Regione Autonoma Valle d'Aosta, Regione Piemonte, Région Provence-Alpes-Côte d'Azur, CCI Savoie, Métropole de Nice, Università degli Studi di Genova, Università degli Studi di Torino, Syndicat Intercommunal des Collectivités Territoriales Informatisees Alpes-Méditerranée-SICTIAM.

DAISI

La proposta è stata presentata nel 2017 a valere sul III Bando Asse 1 del Programma INTERREG Central Europe, dal Capofila IFKA (Ungheria - partner di FI.L.S.E. in REBORN, un altro progetto europeo in corso di attività).

Il progetto, che ha già passato al prima fase di valutazione, se verrà approvato definitivamente, inizierà probabilmente nel 2019 e durerà 36 mesi.

Il progetto mira ad accelerare il miglioramento dell'apprendimento delle politiche transnazionali tra i policy makers, le agenzie territoriali, le imprese sociali, i fornitori di servizi sociali, gli intermediari finanziari, le banche, le imprese, il mondo accademico e il pubblico per la creazione congiunta di politiche innovative che stimolino nuovi capitali per aumentare l' impatto positivo sulla società dell' Europa centrale, catalizzare il mercato degli investimenti a impatto sociale nella regione dell' Europa Centrale e migliorare la capacità dei settori pubblico e privato di sviluppare approcci supplementari per finanziare nel settore del sociale

Il partenariato è composto, oltre che da IFKA e FI.L.S.E., dai seguenti partner:

- BKIK Budapest Chamber and Commerce (chamber) - Hungary
- Democenter-Sipe Foundation (accelerator) - Italy
- FI.L.S.E. Financial Agency of Liguria Region (regional development agency) - Italy
- FASE Financing Agency for Social Entrepreneurship (accelerator) - Germany
- Steinbeis Europe Centre - Germany
- Lubelskie Voivodeship (policymaker) - Poland

- TISE (impact fund) - Poland
- ASHOKA Austria - Austria
- Crowdfunding4Culture - Croatia
- Pontis Foundation (accelerator) - Slovakia
- RERA (policymaker) - Czech Republic
- ERSTE Group - Austria
- EVPA (Belgium) 80% - Belgium

Il budget complessivo stimato è circa 2.498.000 di euro, di cui la quota FI.L.S.E. sarà 300.000 euro. Il progetto è finanziato al 100% da Fondi Central Europe (85%) e Contributo nazionale italiano (15%).

OPENINN4.0

La proposta di progetto OPENINN4.0 sarà presentata entro gennaio 2018 a valere sul Bando del Programma ENI CBC MED - Obiettivo tematico: A1.1.

Se il progetto verrà valutato positivamente, FI.L.S.E. parteciperà in qualità di partner. Il progetto, se approvato, inizierà nel 2019, durerà 36 mesi e si occuperà di *open innovation*. Il budget totale è di 1.400.000,00 euro, di cui quota FI.L.S.E. pari a 110.575,00 euro.

Gli altri partner, oltre a FI.L.S.E. sono:

- CENTIRE (Slovacchia)
- STUFME (Slovacchia)
- PBKIK – CCI of Pécs-Barany (Ungheria)
- EEE (Austria)
- Confindustria (Italia)
- BSW (Germania)
- ZKK (Repubblica Ceca)
- FORSAS (Italia)

IPMED

La proposta di progetto IPMED sarà presentata entro gennaio 2018 a valere sul Bando del Programma ENI CBC MED - Obiettivo tematico: A1.2.

La proposta sarà presentata dal Capofila Jordan Enterprise Development Corporation (Giordania) e, se il progetto verrà valutato positivamente, FI.L.S.E. parteciperà in qualità di partner.

Il progetto, se verrà selezionato, inizierà probabilmente a fine 2018 e durerà 36 mesi.

Dal punto di vista dei contenuti, si propone di creare un contesto fertile sia per la creazione di nuova impresa innovativa attraverso Il Supporto allo sviluppo della proprietà intellettuale (DPI) e alle capacità di gestione dell'innovazione.

Gli obiettivi specifici sono: migliorare le capacità delle autorità pubbliche per sostenere i giovani e le donne imprenditrici nello sfruttamento della intellettuale, attuare/aggiornare servizi di supporto specializzati, rafforzare le conoscenze relative alle IP di start-up e giovani imprenditrici attraverso la formazione e il coaching.

Il partenariato, oltre a FI.L.S.E., è composto da 6 partner:

- Jordan Enterprise Development Corporation-Jordan
- Irbid Chamber of Commerce-Jordan

- Tunis Chamber of Commerce-Tunisia
- Agora Institute for Knowledge Management-Spain

Il budget di FI.L.S.E. sarà 200.000 euro; il progetto è finanziato al 100% da Fondi ENI CBC MED (90%) e Contributo nazionale italiano (10%).

SME4SMARTCITIES

La proposta di progetto SME4SMARTCITIES sarà presentata entro gennaio 2018 a valere sul Bando del Programma ENI CBC MED - Obiettivo tematico: A1.2.

La proposta sarà presentata dal Capofila CEEIM di Murcia (già partner di FI.L.S.E. in due progetti in corso: Columbus 9 e REBORN) e, se il progetto verrà valutato positivamente, FI.L.S.E. parteciperà in qualità di partner.

Il progetto, se verrà selezionato, inizierà probabilmente a fine 2018 e durerà 36 mesi.

Nello specifico, la proposta di progetto è la seguente:

SME4SMARTCITIES – Mediterranean SME working together to make cities smarter.

Dal punto di vista dei contenuti, si propone di creare un contesto fertile sia per la creazione di nuova impresa innovativa sia per facilitare e sostenere la collaborazione tra imprese (settore turismo) a livello internazionale (area Mediterranea), che le renda maggiormente competitive e in grado di posizionarsi saldamente su nuovi mercati, favorendo altresì il processo di sviluppo delle smart-city.

Attività nel dettaglio: analisi stato dell'arte, creazione di una piattaforma cross-border e sviluppo di una metodologia di training a supporto delle imprese dell'area mediterranea, individuazione di matching e market place, attività di comunicazione e management.

Si intende, inoltre, coinvolgere il Comune di Genova come partner associato, come previsto dal bando.

Il partenariato è composto da 6 partner:

- CEEIM Murcia (Capofila) - Spagna
- CEEI Malaga - Spagna
- FI.L.S.E. - Italia
- Università di Tel Aviv - Israele
- Leaders Organization – Palestina
- Oasis 500 - Giordania

Il budget complessivo stimato è circa 3.000.000 di euro, di cui la quota FI.L.S.E. sarà 350.000 euro; il progetto è finanziato al 100% da Fondi ENI CBC MED (90%) e Contributo nazionale italiano (10%).

Il bando richiede di coinvolgere municipalità ed università locali, in qualità di partner associati; FI.L.S.E. ha individuato nel Comune di Genova il partner associato di riferimento, in quanto l'Ente si occupa da molto tempo di politiche relative alle smartcity e alla luce delle collaborazioni messe in atto con altri progetti europei (REBORN) e azioni locali per creazione e sviluppo di impresa (SMARTCUP, SMART WEEK HUB TO WORK; ecc.).

PROGETTO STRATEGICO INTERREG ITALIA FRANCIA MARITTIMO

FI.L.S.E a fine 2017 ha iniziato a lavorare alla scrittura di un progetto strategico da presentare sul III Bando – Asse 4 - INTERREG ITALIA FRANCIA MARITTIMO, che sarà presentato a metà 2018.

FI.L.S.E. sta scrivendo il progetto strategico per conto di Regione Liguria e se , il progetto verrà approvato, FI.L.S.E. sarà subcontractor di Regione Liguria per la gestione e l'attuazione del progetto stesso.

Il progetto avrà una durata di 36 mesi e, se approvato partirà nel 2019, con un budget complessivo di circa 7.000.000,00 di Euro, di cui 1.800.000,00 per il partner Regione Liguria, di cui FI.L.S.E. sarà subcontractor).

L'obiettivo generale del progetto sarà rafforzare il mercato del lavoro transfrontaliero nelle filiere prioritarie del programma, con i seguenti obiettivi specifici:

- ✓ realizzare uno studio aggiornato delle problematiche del mercato del lavoro sia a livello di ogni singolo territorio che in prospettiva globale della zona del programma, sviluppando una cartografia esaustiva degli attori;
- ✓ creare un sistema di collaborazione sistematico e continuo tra i servizi per il lavoro e altri attori competenti dell'area territoriale del programma marittimo;
- ✓ coinvolgere il livello regionale/territoriale di gestione degli interventi per il sostegno alle imprese (sia in fase di avvio che come sviluppo imprenditoriale);
- ✓ sostenere la mobilità del lavoro attraverso l'integrazione dei mercati del lavoro transfrontalieri, inclusa la mobilità transfrontaliera, le iniziative locali comuni in materia di impiego, i servizi di informazione e consulenza, la formazione congiunta;
- ✓ rafforzare il mercato del lavoro transfrontaliero nelle filiere transfrontaliere prioritarie;
- ✓ promuovere e valorizzare percorsi di start up, sostegno alla creazione d'impresa e autoimpiego;
- ✓ rilevare, definire e sperimentare nuovi profili formativi congiunti legati ai bisogni delle filiere prioritarie transfrontaliere ed al tema del recupero e valorizzazione degli "Antichi mestieri";
- ✓ armonizzare le procedure amministrative e legali per favorire l'interpretazione uniforme delle disposizioni e consentire la snellezza dei procedimenti particolarmente nei rapporti transfrontalieri.

FI.L.S.E., oltre che nella stesura della proposta, se il progetto sarà approvato, sarà subcontractor del partner Regione Liguria e si occuperà della gestione e dell'attuazione del progetto stesso.

I partner di progetto saranno:

- ✓ Regione Liguria (con FI.L.S.E. come subcontractor)
- ✓ ALFA
- ✓ Camera di Commercio di Genova
- ✓ Regione Toscana
- ✓ Provincia di Livorno
- ✓ Camere di commercio toscane
- ✓ Agenzia ASPAL Sardegna
- ✓ ADEC - Pôle emploi Corse
- ✓ Chambres consulaires
- ✓ Regione PACA - Pole Emploi

LINEE DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

1. L'Organizzazione attuale

Per lo svolgimento diretto delle attività societarie FI.L.S.E. opera oggi avvalendosi di un'articolata struttura.

Una rilevante finalizzazione professionale interna si rende necessaria a fronte degli adempimenti e vincoli previsti dalle numerose e sempre più complesse disposizioni previste dalla normativa nazionale e regionale (leggi finanziarie, codice appalti, tracciabilità, trasparenza, ecc.), con la conseguente specializzazione sulle molteplici tematiche oggetto delle attività societarie e la connessa esigenza di definire un organico ed efficace sistema di compliance, atto a garantire idonei livelli di conoscenza e monitoraggio delle attività (commesse, budget, ecc.) rispetto alle previsioni e di controllare gli aspetti amministrativi, giuridici, finanziari e gestionali.

La struttura organizzativa, inoltre, deve rispondere all'esigenza di garantire la opportuna "segregazione" di funzioni, richiesta in particolare nell'ambito dei compiti e requisiti di "Organismo intermedio" in riferimento alla gestione dei finanziamenti POR e più in generale per tutti i flussi procedurali connessi alla gestione della finanza pubblica.

Dal punto di vista dell'organico, non è stato sostituito un dirigente a tempo indeterminato andato in pensione a far data dal primo gennaio 2017, provvedendo a ripartirne temporaneamente le funzioni e rimodulando le competenze tra i dipendenti in organico.

La molteplicità e varietà delle attività da espletare, i vincoli ed adempimenti normativi e le limitazioni derivanti dalla Spending Review impongono un utilizzo delle risorse flessibile, con sinergie fra i diversi ambiti e settori della Società.

In relazione alla Programmazione dei costi di funzionamento per il triennio 2017 – 2019, effettuata in ottemperanza a quanto richiesto ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016, si è dato atto del rispetto dei limiti previsti in sede di programmazione della spesa per il personale relativamente al triennio 1/8/2014 – 31/7/2017

FI.L.S.E. opera con un organigramma pari a 68 unità a tempo indeterminato, di cui 4 dirigenti –fra cui uno anche con ruolo di Vice Direttore Generale- ed un Direttore Generale. Gli ambiti di attività sono organizzati come di seguito indicato:

Segreteria e staff di Presidenza e Direzione Generale

Il servizio è composto da 2 risorse di segreteria.

Fa capo al servizio anche una risorsa, coordinata dal Vice Direttore Generale, dedicata in particolare ad adempimenti e segreteria societaria delle Società controllate, in stretto raccordo con l'area "Legale e Governance di Gruppo" del Settore Legale, Controlli, Governance di Gruppo, Economia Sociale.

Servizi logistici

Il servizio è composto da 1 impiegato.

Settore Amministrazione, Contabilità, finanza e patrimonio

Il Settore sviluppa l'attività amministrativa, di tesoreria, di contabilità generale e bilancio, di gestione del personale e di gestione patrimoniale assets, nonché presta assistenza amministrativa e gestionale alle Società partecipate. In particolare, il Settore cura la parte gestionale degli acquisti e più complessivamente dei servizi o affari generali e verifica e detiene tutta la documentazione contrattuale e/o ufficiale di interesse societario. E' responsabile della gestione operativa dei fondi finanziari e dei relativi rapporti con le banche.

Il Settore è composto attualmente da 1 dirigente, 2 quadri, 7 impiegati.

In relazione al piano di riorganizzazione finalizzato all'iscrizione di Ligurcapital all'albo 106 TUB, si prevede che 1 risorsa venga trasferita a Ligurcapital.

Settore Legale, Controlli, Governance di Gruppo, Economia Sociale

Al Settore fanno capo:

- l'area Legale e Governance di Gruppo competente per l'individuazione, analisi ed approfondimento delle fondamentali problematiche giuridiche d'interesse per l'attività societaria e le attività di direzione, coordinamento e controllo nei confronti delle Società del sistema;
- l'area a sostegno dell'Economia Sociale con particolare riferimento a quelle di cooperazione internazionale e sociale e alla responsabilità d'impresa, nonché iniziative promosse da Regione a favore della famiglia e di soggetti in situazione di temporanea difficoltà nell'adempimento dei propri impegni finanziari;
- l'area "Controlli ed erogazioni" che svolge le funzioni di controllo in ufficio e in loco delle iniziative ammesse all'agevolazione sia per quanto riguarda le misure a favore delle imprese, sia per le misure di agevolazione agli enti pubblici e a valenza territoriale.

Il Settore è composto da 1 Dirigente (funzione attualmente in capo alla Direzione e Vice Direzione a fronte del pensionamento della Dott.ssa Pastorino, ad oggi non sostituita) 3 quadri, 13 impiegati.

In relazione al piano di riorganizzazione finalizzato all'iscrizione di Ligurcapital all'albo 106 TUB, si prevede che 1 risorsa dell'area "Controlli ed erogazioni" vengano trasferite a Ligurcapital.

Settore Gestione Fondi e Finanza d'impresa

Il Settore opera per la messa a punto ed adeguamento di un sistema di servizi finanziari diretti a migliorare le condizioni di accesso delle imprese liguri alle risorse finanziarie necessarie per lo sviluppo, con particolare riferimento alla gestione delle numerose e complesse agevolazioni a favore delle imprese, previste dai Programmi comunitari, dalle leggi di settore, da programmi complessi in sinergia con le attività del sistema dei confidi di garanzia e di Ligurcapital S.p.A..

Il Settore è attualmente composto da 1 dirigente, 2 quadri, 13 impiegati.

In relazione al piano di riorganizzazione finalizzato all'iscrizione di Ligurcapital all'albo 106 TUB, si prevede che 1 dirigente e 5 risorse del Settore vengano trasferite a Ligurcapital.

Settore Comunicazione, Coordinamento Bandi, Animazione economica e Rapporti istituzionali

Il Settore supporta la Presidenza e la Direzione nei rapporti con Regione Liguria e con gli specifici Assessorati, in merito all'informativa e aggiornamento sulle attività in essere, anche attraverso organiche iniziative di comunicazione e valorizzazione dei risultati, a partire da un efficace sistema

di raccolta e monitoraggio dati. Oltre alla pubblicizzazione con le più idonee modalità dei nuovi bandi e iniziative societarie, fanno capo al Settore la funzione di front office nei confronti delle Associazioni di Categoria e delle imprese interessate alle agevolazioni nonché, ad avvenuta concessione delle agevolazioni, le funzioni di informativa in merito all'iter delle pratiche. Il Settore è attualmente composto da 1 dirigente, 3 impiegati.

Settore Enti Pubblici, Territorio, Progetti Speciali e Creazione di impresa

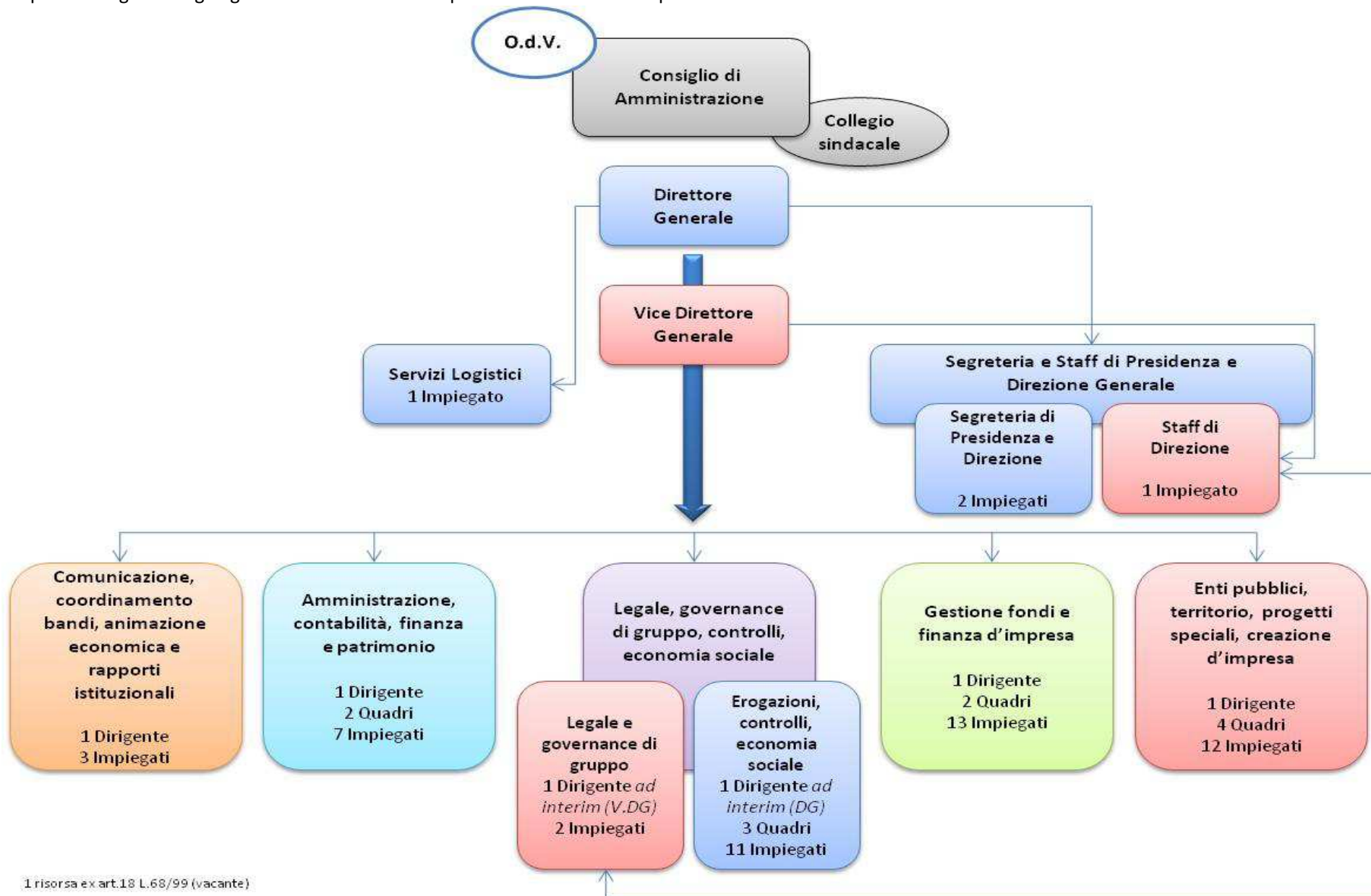
Il Settore è impegnato nella gestione della finanza destinata ad enti e soggetti pubblici, realizzazione di programmi, progetti e interventi strategici di interesse regionale per la riqualificazione e lo sviluppo economico del territorio, curando le necessarie sinergie con le società partecipate.

Nel Settore è, inoltre, ricompresa l'area dedicata alle misure per la Creazione di impresa alla gestione di incubatori di impresa, allo sviluppo di progetti di innovazione anche attraverso sinergie con altre Istituzioni della ricerca fra cui in particolare Università di Genova, IIT, Parchi scientifici.

Il Settore coordina anche, su mandato di Regione, operazioni di valorizzazione immobiliare di patrimoni pubblici nonché progettazione e realizzazione di aree con destinazione produttiva.

Il Settore è attualmente composto da 1 dirigente (che riveste anche carica di Vice Direttore Generale), 4 quadri, 12 impiegati.

Si riporta di seguito l'organigramma della Società che prevede 68 risorse a tempo indeterminato.



2. Indirizzi di riorganizzazione interna

La riorganizzazione interna della Società sarà definita sulla base delle scelte e degli obblighi connessi all'iscrizione all'albo 106 TUB della controllata Ligurcapital, rispetto ai quali si prevede il trasferimento di un nucleo di 8 risorse di FI.L.S.E., come delineato nel documento Ligurcapital "Programma di Attività pluriennale 2018-2020", trasmesso a Regione Liguria con nota dell'8/5/2018 ed in coerenza con la nota FI.L.S.E. prot. n. 0011900 del 21 dicembre 2017 inviata a Regione, relativa alla ricognizione del personale.

Si prevede tuttavia che il trasferimento divenga contrattualmente attuato nel 2019 e che le esigenze di organizzazione aziendale siano soddisfatte nel 2018 ad organico sostanzialmente inalterato, fatte salve le rimodulazioni derivabili dalle sostituzioni a seguito di turn over dei pensionamenti, nonché ridefinendo ruoli ed assetto delle risorse interne.

Fermi restando tali orientamenti e fatte salve le future scelte connesse a Ligurcapital, ad oggi possono essere individuate alcune prime valutazioni ed esigenze in relazione agli ambiti di intervento sopra descritti ed alle evoluzioni anche normative che interessano la Società.

Le esigenze ad oggi preliminarmente individuate sono state riflesse nella comunicazione inviata a Regione

Si possono prevedere in particolare:

- la riorganizzazione delle competenze e funzioni in materia di **finanza all'impresa**, anche con la possibile individuazione di aree distinte in relazione alla natura dei fondi gestiti, con specifico riferimento al fondo perduto o alla finanza rimborsabile e rotativa. Tale distinzione appare potenzialmente funzionale alle necessarie integrazioni con Ligurcapital per quanto riguarda in particolare quest'ultimo ambito operativo;
- il **potenziamento dell'area legale della Società**, al fine in particolare di coordinare al meglio l'articolato sovrapporsi delle normative pubblicistiche;
- il **potenziamento della funzione gestionale e tecnico-amministrativa**.

Si trasmette di seguito prospetto riepilogativo dei fabbisogni di personale.

RICOGNIZIONE PERSONALE IN SERVIZIO ED EVENTUALI ECCEDENZE E FABBISOGNI

SOCIETA': FI.L.S.E. S.p.A.

	ESERCIZIO						PROGRAMMAZIONE		
	2014		2015		2016		2017	2018	2019
	T.D.	T.IND.	T.D.	T.IND.	T.D.	T.IND.			
Numero dipendenti inizio anno:	6	69	1	68	4	68	69	68	60
- di cui Dirigenti		6		6		6	6	5	4
- di cui Quadri		10		10		10	10	11	9
- di cui Impiegati	6	53	1	52	4	52	53	52	47
Assunzioni		1	3		-	1		3	
Cessazioni	5	2			4	-	1	3	
Cessioni contratto a LIGURCAPITAL									8
Numero dipendenti fine anno:	1	68	4	68	-	69	68	68	60
- di cui Dirigenti		6		6		6	5	5	5
- di cui Quadri		10		10		10	10	11	8
- di cui Impiegati	1	52	4	52	-	53	53	52	47

	N. Unità	profilo professionale
Eccedenze di personale		


	N. Unità	profilo professionale
Fabbisogno di personale	1	DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRATIVO
	1	PROFILO AREA LEGALE
	1	PROFILO TECNICO AMMINISTRATIVO GESTIONALE


NB: trattasi di sostituzione del dirigente amministrativo. I restanti due profili si intendono potenziali sostituzioni a seguito di turn over di pensionamenti


PARTECIPAZIONI


1. Gestione delle partecipazioni

1.1 Tabella di sintesi delle partecipazioni all' 1/06/2018

 SOCIETÀ SVILUPPO LOCALE	<i>QUOTA DI PARTECIPAZIONE</i>
I.P.S. S.c.p.A. - Insedimenti Produttivi Savonesi	22,02 %
Spedia S.p.A. in liquidazione	10,24 %
Sviluppo Genova S.p.A.	6,00 %
S.P.E.I. S.r.l. in liquidazione	26,00 %

 SOCIETÀ RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO ED INFRASTRUTTURE	
I.R.E. S.p.A. – Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure	79,017 %
Area 24 S.p.A.	43,00 %
Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l. a Socio Unico	100,00 %
Cairo Reindustria S.c.a.r.l. in liquidazione	27,50 %

 SOCIETÀ SERVIZI FINANZIARI	
Rete Fidi Liguria S.Cons.p.A.	22,23 %
Ligurcapital S.p.A.	99,316 %
Banca Popolare Etica S.c.p.A.	0,0582%
Confart - Consorzio fidi artigiano	3,18 %

 SOCIETÀ SERVIZI E PROGETTI	
Azienda Agricola Dimostrativa S.r.l.	12,38 %
Centro Agroalimentare Levante Ligure e Lunigiana S.r.l.	4,91 %
Centro Fieristico della Spezia S.r.l.	9,29 %
Fiera di Genova S.p.A. in liquidazione	26,02 %
Liguria Ricerche S.p.A. a Socio Unico	100,00 %
Liguria International S.c.p.A.	52,00 %
Liguria Patrimonio Srl a Socio Unico	100,00 %
Distretto Ligure delle Tecnologie Marine Soc .cons. a r.l.	11,11 %
SIIT S.c.p.A.	7,50 %
Consorzio Energia Liguria	0,16 %

2. Società Controllate

2.1 Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure - I.R.E. S.p.A.

La società opera principalmente nei settori di attività dell'Energia, Infrastrutture, edilizia sanitaria e tutela del territorio, Recupero edilizio e urbano ed edilizia residenziale sociale e svolge funzioni di Centrale di committenza/stazione appaltante

Si allega la **Relazione Previsionale e Programmatica 2018 della Società (sub. Allegato 1)** che ad oggi è stata approvata dall'Organo Amministrativo della Società e sarà oggetto di deliberazione dell'assemblea dei soci della Società di prossima convocazione. Tale Relazione redatta secondo quanto previsto all'Allegato A della D.G.R. n. 1008-2017 "Approvazione modalità di esercizio del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi sulle società in house - indirizzi per modifiche statutarie e patti parasociali in attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 e del D.Lgs. n. 175/2016" contiene, altresì, gli schemi relativi alle spese di funzionamento della Società, comprese quelle per il personale, anche in coerenza con la D.G.R. n. 293 del 4 maggio u.s. avente ad oggetto "Definizione indirizzi ed obiettivi in materia di spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle Società controllate dalla Regione Liguria ai sensi dell'art. 19, comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016".

Ai sensi della Deliberazione ANAC n. 951/2017 "Linee guida n. 7 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016" e a quanto previsto dalla sopra citata D.G.R. n. 1008/2017 sono state apportate le modifiche allo statuto necessarie volte a rafforzare il regime dell'in house congiunto ai fini dell'iscrizione nell'elenco istituito presso ANAC, anche mediante la partecipazione all'Assemblea di Coordinamento dei Soci, appositamente istituita e costituita dai legali rappresentanti pro tempore di ciascun Socio o dai diversi membri designati dai Soci stessi, il cui funzionamento è regolato tramite Patti Parasociali debitamente sottoscritti dai soci. Regione Liguria, quindi, in data 20 aprile 2018 ha presentato per I.R.E. la domanda di iscrizione nell'elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house istituito presso l'ANAC.

In attuazione degli indirizzi forniti dall'art. 3, comma 8 della L.R. n. 33/2016, nel 2017 si prevede di attuare, sulla base delle decisioni che dovranno essere assunte dai Soci, l'aggregazione di I.R.E. S.p.A. con la società I.P.S. S.c.p.A., nei termini indicati al paragrafo 1 del presente documento, che prevedono di articolare l'aggregazione tra I.R.E. con I.P.S. attraverso il trasferimento da I.P.S. a I.R.E. del solo ramo d'azienda relativo alle attività tecniche ed il successivo conferimento dai soci di I.P.S. ad I.R.E. delle azioni rappresentanti fino al 100% del capitale di I.P.S.. Inoltre, è prevista la previsione -in capo Regione- dell'aumento di capitale sociale di I.R.E. al fine di conferire a quest'ultima le risorse e i mezzi propri necessari per sostenere, patrimonialmente e finanziariamente, l'avvio e lo sviluppo del piano industriale dell'aggregazione tra I.R.E. con I.P.S..

La Relazione previsionale della Società tiene conto della previsione che l'aggregazione con I.P.S. sia operativa nel corso della seconda metà dell'esercizio e, pertanto, le previsioni economiche nella stessa contenute contemplano i costi e i ricavi relativi al complesso delle attività di I.R.E. ed I.P.S. a partire dal quarto trimestre 2018.

2.2 Ligurcapital S.p.A.

La Società svolge un'attività di assunzione di partecipazioni temporanee e di minoranza a favore delle piccole e medie imprese liguri, per contribuire alla realizzazione di programmi di sviluppo e di consolidamento aziendale che riguardino l'introduzione di innovazioni di processo, di prodotto o nuove tecnologie per la tutela dell'ambiente.

Gli strumenti tecnici utilizzati da Ligurcapital sono:

- sottoscrizione di azioni o quote di capitale di nuova emissione;
- sottoscrizione di prestiti obbligazionari;
- sottoscrizione di strumenti finanziari partecipativi.

Ligurcapital interviene utilizzando prevalentemente Fondi Europei messi a disposizione, anche indirettamente, tramite la controllante FI.L.S.E. S.p.A., dalla Regione Liguria.

Si allega la Relazione Previsionale e Programmatica 2018 della Società (sub. Allegato 2) che ad oggi è stata approvata dall'Organo Amministrativo della Società e sarà oggetto di deliberazione dell'assemblea dei soci della Società di prossima convocazione. Tale Relazione redatta secondo quanto previsto all'Allegato A della D.G.R. n. 1008 del 30 novembre 2017 "Approvazione modalità di esercizio del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi sulle società in house - indirizzi per modifiche statutarie e patti parasociali in attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 e del D.Lgs. n. 175/2016" contiene, altresì, gli schemi relativi alle spese di funzionamento della Società, comprese quelle per il personale, anche in coerenza con la D.G.R. n. 293 del 4 maggio u.s. avente ad oggetto "Definizione indirizzi ed obiettivi in materia di spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle Società controllate dalla Regione Liguria ai sensi dell'art. 19, comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016".

Si evidenzia che la prossima assemblea straordinaria di Ligurcapital sarà chiamata a deliberare in merito alle modifiche statutarie in adempimento a quanto previsto dalla sopra richiamata D.G.R. n. 1008-2017 e dalla Deliberazione ANAC n. 951/2017 "Linee guida n. 7 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 ai fini del rafforzamento del regime dell'in house per l'iscrizione della Società nell'elenco istituito presso ANAC.

Si rimanda, infine, a quanto riportato nei precedenti paragrafi, con particolare riferimento al paragrafo 1.2, in merito allo stato di avanzamento della riforma prevista dal comma 3, art.9 della L.R. n. 1/2016 **di riorganizzazione di FI.L.S.E. S.p.A. e Ligurcapital S.p.A..**

2.3 Liguria International S.c.p.A.

La Società soggetto attuatore delle politiche regionali in tema di internazionalizzazione del sistema produttivo ligure e di coordinamento delle iniziative progettate dai diversi attori del sistema economico locale opera in stretta collaborazione con il Dipartimento Sviluppo Economico ed in raccordo con le altre politiche regionali riguardanti soprattutto l'agricoltura, la cooperazione internazionale rispondendo alle esigenze del territorio.

Si allega la Relazione Previsionale e Programmatica 2018 della Società (sub. Allegato 3) che ad oggi è stata approvata dall'Organo Amministrativo della Società e sarà oggetto di deliberazione dell'assemblea dei soci della Società di prossima convocazione. Tale Relazione redatta secondo quanto previsto all'Allegato A della D.G.R. n. 1008-2017 "Approvazione modalità di esercizio del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi sulle società in house - indirizzi per modifiche statutarie e patti parasociali in attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 e del D.Lgs. n. 175/2016" contiene, altresì, gli schemi relativi alle spese di funzionamento della Società, comprese quelle per il personale, anche in coerenza con la D.G.R. n. 293 del 4 maggio u.s. avente ad oggetto "Definizione indirizzi ed obiettivi in materia di spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle Società controllate dalla Regione Liguria ai sensi dell'art. 19, comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016".

La Società nel 2018, a seguito degli adempimenti e all'adozione degli atti necessari di cui alla Deliberazione ANAC n. 951/2017 "Linee guida n. 7 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016" e a quanto previsto dalla sopra citata D.G.R. n. 1008/2017, ha provveduto ad apportare allo statuto le modifiche necessarie volte a rafforzare il regime dell'in house congiunto ai fini dell'iscrizione nell'elenco istituito presso ANAC, anche mediante la partecipazione all'Assemblea di Coordinamento dei Soci, appositamente istituita e costituita dai legali rappresentanti pro tempore di ciascun Socio o dai diversi membri designati dai Soci stessi, il cui funzionamento è regolato tramite Patti Parasociali che sono stati sottoscritti in data 27 marzo 2018.

Regione Liguria, quindi, in data 4 aprile 2018 ha presentato per Liguria International la domanda di iscrizione nell'elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house istituito presso l'ANAC.

2.4 Liguria Ricerche S.p.A.

Liguria Ricerche ha consolidato la propria struttura organizzativa fondandola su 4 Aree di attività: Assistenza Tecnica, Economia e Finanza Pubblica, Assistenza Tecnica al Piano di Sviluppo Rurale (PSR), Assistenza Tecnica Progetti europei.

Si allega la **Relazione Previsionale e Programmatica 2018 della Società (sub. Allegato 4)** che ad oggi è stata approvata dall'Organo Amministrativo della Società e sarà oggetto di deliberazione dell'assemblea della Società di prossima convocazione. Tale Relazione redatta secondo quanto previsto all'Allegato A della D.G.R. n. 1008-2017 "Approvazione modalità di esercizio del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi sulle società in house - indirizzi per modifiche statutarie e patti parasociali in attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 e del D.Lgs. n. 175/2016" contiene, altresì, gli schemi relativi alle spese di funzionamento della Società, comprese quelle per il personale, anche in coerenza con la D.G.R. n. 293 del 4 maggio u.s. avente ad oggetto "Definizione indirizzi ed obiettivi in materia di spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle Società controllate dalla Regione Liguria ai sensi dell'art. 19, comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016".

La Società nel 2018 a seguito degli adempimenti e all'adozione degli atti necessari di cui alla Deliberazione ANAC n. 951/2017 "Linee guida n. 7 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016" e a quanto previsto dalla sopra citata D.G.R. n. 1008/2017 ha provveduto ad apportare allo statuto le modifiche necessarie volte a rafforzare il regime dell'in house ai fini dell'iscrizione nell'elenco istituito presso ANAC.

Regione Liguria, quindi, in data 26.03.2018 ha presentato per Liguria Ricerche la domanda di iscrizione nell'elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house istituito presso l'ANAC.

2.5 Liguria Patrimonio S.r.l.

La Società sta procedendo con l'attuazione del Piano industriale di dismissione del patrimonio immobiliare.

Entro l'esercizio 2017 Liguria Patrimonio aveva perfezionato la **vendita a Idea Fimit SGR S.p.A.**, quale gestore del Fondo di investimento immobiliare di tipo chiuso denominato Housing Sociale Liguria ("Idea Fimit", ora "DeA Capital Real Estate SGR) del compendio immobiliare di circa mq 39.000 sito nel Comune della Spezia, Via Fontevivo corrispondente nel PUC della Spezia al Distretto di trasformazione AD7 (il "Distretto AD7"). Il corrispettivo complessivo incassato dalla Società è stato pari ad euro 5 milioni, di cui euro 3.712.815,20 per la vendita del Compendio Immobiliare Definitivo ed euro 1.287.184,80 per la cessione della Potenzialità Edificatoria relativa alle Porzioni Incedute. Il prezzo complessivo versato da Idea Fimit è stato destinato, secondo quanto previsto dal Contratto di Finanziamento e dall'Atto Modificativo, a rimborso del finanziamento per euro 4,4 milioni, mentre la differenza è stata accreditata sul conto corrente denominato "cash collateral" il cui complessivo saldo di euro 1 milione è oggetto di pegno a favore di BNL a controgaranzia della fideiussione a prima richiesta rilasciata a Idea Fimit per gli obblighi di indennizzo dei costi ambientali a carico di Liguria Patrimonio previsti dal Contratto Preliminare e dalla relativa procedura oneri ambientali. Con particolare riguardo alla procedura ambientale riguardante il Distretto AD7 avviata a seguito della *due diligence* ambientale condotta da Idea Fimit, con determina dirigenziale n. 6337 in data 6 ottobre 2017 è stato approvato dal Comune della Spezia il piano di caratterizzazione proposto dall'acquirente Idea Fimit e condiviso con Liguria Patrimonio in conformità alla procedura oneri ambientali. Ai fini di rivalersi su Acam - originario venditore e dante causa di Liguria Patrimonio - i costi ambientali da sostenere per il Distretto AD7, con atto di citazione notificato in data 26 luglio 2017 la Società ha convenuto Acam dinnanzi al Tribunale della Spezia per chiedere l'indennizzo ambientale previsto dall'originario atto di acquisto del 26 luglio 2011 quantificati all'ammontare di euro 1 milione (corrispondente al massimale di responsabilità della società nei confronti di Idea Fimit per i costi ambientali). La causa è stata iscritta con numero di ruolo generale 2189/2017 con prima udienza fissata per il giorno 21 giugno 2018.

Con riferimento alla gestione **degli altri immobili della società**, a seguito della disdetta parziale formalizzata in data 15 dicembre 2016 da Acam, il contratto di locazione si è parzialmente rinnovato solo con riferimento agli immobili di Via Crispi e di Via Picco, mentre successivamente per gli immobili di Via Piave, Via Camposanto e Via Veneto il contratto di locazione è cessato a decorrere dal 26 luglio 2017. Acam ha pertanto riconsegnato tali immobili liberi e il canone annuo di locazione si è ridotto di un importo complessivamente pari a circa euro 129.648. La disdetta da parte di Acam e la conseguente riduzione dei ricavi da locazione a partire dal secondo semestre del 2017 è stata prevista nel piano industriale della Società e consentirà nel 2018 a Liguria Patrimonio di procedere alla dismissione degli immobili liberi.

In data 29 dicembre 2017 Liguria Patrimonio – in qualità di titolare di n. 400.000 azioni postergate pari al 14,5% circa del capitale di Acam – ha **aderito all'accordo di investimento con Iren** a conclusione di un'articolata procedura avviata da Acam. Liguria Patrimonio si è impegnata:

- (a) a vendere ad Iren le n. 400.000 azioni Acam postergate al prezzo complessivo di euro 8.483.200,00; e contestualmente
- (b) a sottoscrivere n. 3.982.723 nuove azioni Iren al prezzo di sottoscrizione di euro 8.483.199,99.

Inoltre, quale impegno accessorio, Liguria Patrimonio ha concordato con Iren un divieto di trasferimento pattizio con scadenza fino al 30 aprile 2019 sulle nuove azioni Iren da sottoscrivere poiché il relativo prezzo di emissione (euro 2,16 ad azione) risultava scontato di circa il 16% rispetto al valore di borsa del titolo ed Iren aveva richiesto di prevenire operazioni di arbitraggio meramente speculative.

In data 21 febbraio 2018 di Acam Acque S.p.A. ha fatto pervenire a Liguria patrimonio l'offerta per **l'acquisto dell'immobile di Via Crispi** n. 132 al prezzo di euro 5.050.000,00 irrevocabile per giorni 90 dalla sua formulazione (la "Proposta"). Quale parte integrante della alla Proposta in data 22 febbraio 2018 da ACAM Acque ha inviato anche una bozza del relativo contratto preliminare (la "Bozza di Contratto Preliminare"). Con riguardo al prezzo offerto di euro 5.050.000,00, REAG (advisor terzo di indiscusso standing previamente approvato dagli Enti Finanziatori) con propria relazione aveva determinato un valore di mercato dell'Immobile di Via Crispi in euro 4.700.000,00 con una oscillazione in aumento o in riduzione di +/- 10%. Pertanto, il prezzo offerto da ACAM Acque risulta superiore del 7,5% rispetto al valore di mercato puntuale dell'Immobile di Via Crispi determinato da REAG. Relativamente alla Bozza di Contratto Preliminare, risultano rispettate le condizioni essenziali di vendita imposte dal Contratto di Finanziamento. L'efficacia di tale proposta era tuttavia sospensivamente condizionata all'avvenuta esecuzione dell'Accordo di Investimento e, in particolare, all'acquisto da parte di IREN, entro e non oltre il termine del 31 maggio 2018, delle complessive numero 2.781.982 azioni Acam detenute da numero 30 Comuni (con la sola eccezione del Comune di Pontremoli) della Provincia di La Spezia e da Liguria Patrimonio. Al fine di accettare la Proposta, Liguria Patrimonio ha sottoposto alle Banche Finanziatrici la vendita conformemente alle clausole del Contratto di Finanziamento; e avviato una procedura di gara per verificare sul mercato la convenienza del prezzo offerto da Acam Acque. In data 7 marzo 2018 è stato approvato dall'organo amministrativo e dall'assemblea dei soci di Liguria Patrimonio l'aggiornamento del piano industriale 2018-2022 al fine di recepire gli effetti dell'operazione Iren e quelli della vendita dell'Immobile di Via Crispi al prezzo di euro 5,050 milioni da perfezionare entro il secondo semestre del 2018, operazione quest'ultima espressamente prevista dall'Accordo di Investimento e giuridicamente collegata alla sua esecuzione. In data 11 aprile 2018 ha avuto esecuzione l'Accordo di Investimento tra Iren, Acam e i soci Acam sopra indicato. Liguria Patrimonio, pertanto ha venduto ad Iren le n. 400.000 azioni Acam postergate al prezzo complessivo di euro 8.483.200,00 e contestualmente ha acquistato n. 3.982.723 nuove azioni Iren al prezzo di sottoscrizione di euro 8.483.199,99. Tali nuove azioni, analogamente alle azioni postergate Acam, sono state costituite in pegno a favore degli Enti Finanziatori a garanzia del rimborso del Finanziamento. In data 19 aprile 2018 l'assemblea di Iren ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2017 deliberando un dividendo di euro 0,07 per azione da distribuire espressamente anche alle azioni ordinarie sottoscritte dai soci di ACAM in data 11 aprile 2018. Liguria Patrimonio ha quindi maturato il diritto ad un dividendo pari a complessivi euro 278.791 somma che sarà accreditata il 20 giugno 2018. In data 4 maggio 2018 si è svolto il

pubblico incanto indetto da Liguria Patrimonio per la vendita dell'Immobile di Via Crispi n. 132 con un prezzo a base d'asta di euro 5.050.000,00. Tuttavia, entro il termine del 3 maggio 2018 non è pervenuta a Liguria Patrimonio alcuna offerta di acquisto e, pertanto, il pubblico incanto è andato deserto.

In data 22 maggio 2018 BNL, in qualità di Agente, ha confermato il consenso degli Enti Finanziatori alla vendita ad Acam Acque dell'Immobile di Via Crispi al prezzo di euro 5.050.000,00 ed alle condizioni e termini previsti nella Bozza di Contratto Preliminare. Liguria Patrimonio ha quindi accettato l'Offerta formulata da Acam Acque ed è prevedibile che la vendita si concluda entro il secondo semestre del 2018, poiché l'Accordo di Investimento, come indicato sopra ha nel frattempo già avuto esecuzione.

Sulla base dell'aggiornamento del Piano Industriale risulta confermata un'autonoma sostenibilità economica finanziaria di Liguria Patrimonio fino all'anno 2022 con rimborso integrale del Finanziamento. Pertanto, la Società proseguirà nell'attuazione del piano delle vendite degli altri immobili secondo quanto indicato nel piano industriale aggiornato.

L'attività della Società proseguirà pertanto:

- a) con l'attuazione delle vendite degli immobili secondo quanto previsto dal Piano industriale aggiornato.
- b) con la gestione degli Immobili anche attraverso **la locazione degli stessi ad ACAM**, secondo le nuove tempistiche e modalità concordate.

La Società non ha organico, al fine di contenere i costi fissi. Si avvale dell'assistenza di FI.L.S.E. S.p.A. per la gestione amministrativa e societaria e per il supporto tecnico nel processo di vendita. La Società potrà altresì avvalersi di specialistici esterni, ove necessari, sulla base di un conto economico previsionale che ne consenta la copertura dei costi e renda necessario tale supporto in termini di modalità operative e tempistiche da conseguire.

DATI PREVISIONALI ECONOMICI 2018	BUDGET 2017	Consuntivo 2017	BUDGET 2018
Totale Valore della produzione	780.962	871.867	5.234.417
c.) Costi esterni	291.771	344.376	343.691
d.) Costo del personale	-	-	-
Totale Costi (c+d)	-291.771	-344.376	-343.691
e.) Ammortamenti ed Accantonamenti	-276.076	-275.054	-270.127
f.) Risultato Area Finanziaria	-239.242	-242.163	41.679
g.) Risultato Area Straordinaria	-		
Risultato lordo ante imposte	-26.127	10.274	4.662.278

2.6 Parco Tecnologico Valbormida S.r.l.

Da un punto di vista generale, l'operatività di PTVB, l'attuazione del suo progetto esecutivo e comunque qualunque pianificazione futura risultano nel medio-lungo periodo fortemente dipendenti dallo stato funzionale degli asset immobiliari della società, visto che ad oggi devono ancora essere ristrutturati gli edifici 7-10 e la foresteria. In assenza di investimenti dedicati ed in considerazione del permanere delle problematiche societarie in tema di sostenibilità del funzionamento nel breve e medio periodo, nel 2018 di Parco si concentrerà sulla riduzione dei costi fissi, sull'avvio di nuove iniziative di ricerca e sulla necessaria definizione di un piano di ristrutturazione in base agli indirizzi del Socio Unico.

In particolare dal marzo 2018 la Società ha fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria per la totalità dei dipendenti fino al 2 settembre 2018.

Tra le diverse iniziative avviate dalla società e che si andranno a sviluppare nel 2018, vi sarà l'insediamento dell'ampliamento dell'impianto biodigestore unitamente ad un sistema innovativo di immissione diretta in rete di biometano, da parte di Ferrania Ecologia (FE), con cui Parco nel 2016 ha firmato un contratto preliminare condizionato che prevede l'assegnazione del terreno in diritto di superficie e attività di ricerca di laboratorio. A fine luglio 2018 è prevista la firma per la concessione definitiva del diritto di superficie di durata ventennale a Ferrania Ecologia e l'avvio della collaborazione di ricerca triennale, con il conseguente incasso del corrispettivo pari ad Euro 243 mila; in conseguenza di ciò le tensioni finanziarie della Società saranno attutite nel medio periodo permettendo il saldo di tutti i debiti pregressi.

Nel 2017 sono state avviate le attività sul progetto di Columbus Superconductors sul boro, finanziato dalla Regione in ambito POR Liguria 2014-2020, che vede Parco tra i fornitori di servizi di ricerca come sottocontraente; le attività di ricerca legate al progetto sono proseguite nel corso del 2018.

Nel 2018 Parco si attiverà per generare nuove progettualità a valere su azioni regionali, nell'ambito del POR FESR 2014-2020 in particolare relativi alle infrastrutture di ricerca.

Al fine di avere chiarezza ed evidenza delle puntuali strategie e degli strumenti che Regione Liguria intende promuovere per il Parco, in coerenza con l'attenzione confermata dalla Giunta Regionale nei confronti dell'area Savonese ed in particolare della Val Bormida, F.I.L.S.E. e l'Amministratore Unico di Parco hanno attivato incontri ed approfondimenti con i referenti di Regione Liguria al fine di fornire un aggiornamento costante sulla situazione del Parco stesso, ribadendo l'esigenza di definire in tempi certi per tale infrastruttura la destinabilità di risorse finalizzabili ad investimenti e progetti, con specifico riguardo, ma non solo, alle risorse provenienti dal POR FESR 2014-2020 con particolare riferimento all'OT1 ed alla possibile finalizzazione delle stesse a tale infrastruttura. Le concrete conferme da parte di Regione Liguria circa la priorità del Parco quale infrastruttura di ricerca per lo sviluppo innovativo del territorio - in termini di finalità, obiettivi ed attività - e la definizione delle risorse da mettere a disposizione per il sostegno patrimoniale del Parco, finalizzabili ad investimenti per la riqualificazione degli asset e/o alla ricapitalizzazione della Società, risultano infatti elementi essenziali ai fini del completamento del

Piano industriale di Parco, necessario per verificare e garantirne la messa in sicurezza immediata e la continuità delle funzioni espletate.

A fronte dell'indirizzo ricevuto, F.I.L.S.E., anche confortata da valutazioni esterne che confermano il valore degli immobili detenuti dal Parco, sta valutando l'adozione di un idoneo programma di risanamento in elaborazione da parte di Parco - che, coerentemente con quanto previsto dal "Decreto Madia", sia volto al riallineamento della gestione economico/finanziaria e alla valorizzazione degli asset detenuti.

Il bilancio al 31 dicembre 2017 è di prossima approvazione da parte dell'organo Amministrativo della Società.

2.7 I.P.S. Insediamenti produttivi Savonesi S.c.r.l.

Attualmente la Relazione Previsionale e Programmatica 2018 della Società è in fase di predisposizione.

Sono in corso gli adempimenti e gli atti necessari di cui alla Deliberazione ANAC n. 951/2017 "Linee guida n. 7 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016" ed alla D.G.R. n. 1008/2017, volti a rafforzare il regime dell'in house congiunto ai fini dell'iscrizione nell'elenco istituito presso ANAC, anche mediante la partecipazione all'Assemblea di Coordinamento dei Soci, appositamente istituita e costituita dai legali rappresentanti pro tempore di ciascun Socio o dai diversi membri designati dai Soci stessi, il cui funzionamento sarà regolato tramite Patti Parasociali debitamente sottoscritti dai soci.

Ad esito di quanto sopra Regione presenterà la domanda di iscrizione nell'elenco di cui all'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016 anche per I.P.S. S.C.p.A..

In attuazione degli indirizzi forniti dall'art. 3, comma 8 della L.R. n. 33/2016, nel 2017 si prevede di attuare, sulla base delle decisioni che dovranno essere assunte dai Soci, l'aggregazione di I.R.E. S.p.A. con I.P.S. S.c.p.A., nei termini indicati al paragrafo 1 del presente documento, che prevedono di articolare l'aggregazione tra I.R.E. con I.P.S. attraverso il trasferimento da I.P.S. a I.R.E. del solo ramo d'azienda relativo alle attività tecniche ed il successivo conferimento dai soci di I.P.S. ad I.R.E. delle azioni rappresentanti fino al 100% del capitale di I.P.S.. Inoltre, è prevista la previsione -in capo Regione- dell'aumento di capitale sociale di I.R.E. al fine di conferire a quest'ultima le risorse e i mezzi propri necessari per sostenere, patrimonialmente e finanziariamente, l'avvio e lo sviluppo del piano industriale dell'aggregazione tra I.R.E. con I.P.S..

In particolare la Relazione terrà conto della previsione che l'aggregazione con I.P.S. sia operativa nel corso della seconda metà dell'esercizio.

DATI ECONOMICI 2018

1. Conto Economico Previsionale 2018

I dati economici Previsionali per l'anno 2018 di seguito illustrati riflettono le linee strategiche della Relazione Previsionale e Programmatica.

I dati risultano coerenti con gli indirizzi e gli obiettivi deliberati dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 293/2018.

In tal senso si evidenzia che l'incidenza percentuale delle spese di funzionamento rispetto al valore della produzione dell'annualità 2017 è influenzata da un provento di incidenza straordinaria relativo alla plusvalenza sulla cessione di un'area per attività produttive in comune di Arcola, pari ad euro 624.000.

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO			PROGRAM-
	2015	2016	2017	MAZIONE 2018
A VALORE DELLA PRODUZIONE				
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.189.288	6.004.782	6.069.759	6.814.596
2 Variazioni delle rimanenze prodotti	-	2.256.848	357.887	175.000
3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione			-	
4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			-	
5 Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	2.068.271	1.703.733	2.954.445	2.562.950
Totale Valore della produzione	11.257.559	9.965.363	9.382.091	9.552.546
B COSTI DELLA PRODUZIONE				
6 per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	232.646	2.465.604	852.966	400.827
7 per servizi	4.273.475	1.909.325	2.264.514	3.115.846
8 per godimento di beni di terzi	303.677	274.744	270.112	274.744
9 per il personale	4.197.083	4.106.176	4.077.624	4.260.000
10 ammortamenti e svalutazioni	608.491	487.633	555.313	597.954
11 variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	8.000	-		-
12 accantonamento per rischi	3.000.000	-	270.000	250.000
13 altri accantonamenti	-	-	-	
14 oneri diversi di gestione	667.483	533.635	764.347	512.960
Totale Costi della produzione	13.290.855	9.777.117	9.054.876	9.412.331
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	- 2.033.296	188.246	327.215	140.215
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15 proventi da partecipazioni	-	-	-	-
16 altri proventi finanziari	245.915	56.789	52.304	60.000
17 interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	- 76.622	- 56.626	- 43.952	- 50.000
17 bis utili e perdite su cambi		-		
Totale (15+16-17+-17 bis)	169.293	163	8.352	10.000
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE				
18 rivalutazioni	783	14.992	-	-
19 svalutazioni	- 1.773.821	- 93.026	- 66.707	-
Totale (18-19)	- 1.773.038	- 78.034	- 66.707	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	- 3.637.041	110.375	268.860	150.215
20 imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	590.035	- 98.444	- 226.263	- 110.000
21 utile (perdite) dell'esercizio	- 3.047.006	11.931	42.597	40.215
SPESE DI FUNZIONAMENTO (voci B6+B7+B8+B9+B14)	9.674.364	9.289.484	8.229.563	8.564.377
INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (B6+B7+B8+B9+B14) / (A1+A2+A3+A4+A5) * 100	86%	93%	88%	* 90%

*Percentuale al lordo del provento di incidenza straordinaria relativo alla plusvalenza sulla cessione di un'area per attività produttive in comune di Arcola, pari ad euro 624.000

I dati relativi al 2018 sono stati elaborati sulla base delle informazioni allo stato disponibili. La principale assunzione ha riguardato il criterio di ripartizione di costi e ricavi tra FI.L.S.E. e Ligurcapital: la stima di partenza è stata effettuata complessivamente come sommatoria di valori, che peraltro scontano una consistente alea riguardo alle partite di costo connesse alla futura iscrizione all'albo degli intermediari finanziari, procedura ad oggi ancora in corso. Successivamente il riparto tra le due società è avvenuto in base alla perimetrazione attuale delle attività, nella logica che eventuali spostamenti dall'una all'altra determineranno analoghi trasferimenti di corrispondenti costi e ricavi, con sostanziale neutralità rispetto alla differenza tra valore della produzione e costi della produzione. Parimenti sono state effettuate assunzioni su attività ancora da assegnare che si ritiene verranno ragionevolmente affidate a FI.L.S.E./Ligurcapital con particolare riguardo, ma non solo, ai nuovi strumenti di ingegneria finanziaria della nuova programmazione POR 2014-2020, pertanto il documento va interpretato in una logica complessiva di costi e ricavi, tra loro funzionalmente connessi. I dati evidenziati non tengono conto: di eventuali nuovi affidamenti ad oggi non prevedibili, di spese obbligatorie per legge o derivanti da eventi non prevedibili, di eventuali aumenti contrattuali derivanti dall'eventuale rinnovo del contratto collettivo di riferimento, di eventuali perdite sulle partecipazioni, di eventuali effetti derivanti da operazioni societarie straordinarie o da operazioni straordinarie sul patrimonio immobiliare.

Complessivamente per il 2018, i ricavi a budget per servizi di attività tecnica e di sviluppo ammontano a euro 8.182 mila a fronte di costi per forniture e servizi specialistici per euro 2.569 mila, con un conseguente margine di contribuzione di euro 5.613 mila.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi da Attività già acquisite o in fase di acquisizione- assistenza tecnica e sviluppo:

Euro 3.451 mila	per attuazione e gestione del Fondo Strategico Regionale istituito con legge regionale 34/2016 in coerenza con quanto previsto dalle conseguenti delibere di impiego.
Euro 1.524 mila	per la gestione delle Misure di incentivazione a fondo perduto alle imprese previste dal POR 2014 - 2020 Azioni 3.1.1 Prevenzione danni alluvionali, 3.1.1 Investimenti, 1.1.3 Industrializzazione, 1.2.4 Ricerca, 3.2.1, 3.5.1, 3.7.1, 3.3.2 audiovisivi, 3.6.1 sport, 4.1.1 Energia enti pubblici, 1.2.4 Poli, oltre a prevedibili Misure dedicate all'utilizzo di fondi rotativi per Azioni di Ingegneria finanziaria sempre in ambito POR 2014 - 2020;
Euro 1.002 mila	per Azione Trasversale ed Azioni 1 e 2 in ambito fondi FSE Misura Start & Growth;
Euro 385 mila	per supporto tecnico alla valorizzazione dell'isola Palmaria e per interventi di Edilizia Programmi complessi;
Euro 130 mila	per attività relative all'incubatore IIT sito nei 4 piani dell'Edificio B in Erzelli, nonché per le attività di assistenza propedeutiche alla realizzazione del polo tecnologico - facoltà di ingegneria, conseguenti attività di conduzione;

Euro 82 mila	per attività sul Trasporto pubblico locale (acquisto mezzi e azioni di efficientamento delle aziende di trasporti);
Euro 205 mila	per attività di gestione iniziative in campo sociale (principalmente: maxiconvenzione sociale, maxiconvenzione socio-sanitaria, gestione fondo garanzia canoni di locazione famiglie disagiate, fondo garanzia mutui prima casa, L.R. n. 30/2008 art. 49, L. 68/99 art 13);
Euro 66 mila	per attività su centri assistenza tecnica commercio (CAT) e per il sostegno delle attività economiche dei comuni non costieri;
Euro 539 mila	per attività diverse (tra cui principalmente: compensi su Smart Cup, L.R. n. 33/2002 art 4 c. 2 Animazione Economica, Fondo risanamento tutela qualità dell'aria e riduzione gas serra, L.R. 3/2008 fondo sostegno attività commerciali Titolo IV Mercati, art 11 L.R. 34/2016, gestione finanziamento banca OPI per anticipazione risorse FIR destinate a contributi calamità agricoltura, attività di controllo regolarità opere pubbliche – Alluvione 2014, Bonus carburante ex D.G.R. n. 339/2017, progetto EDUMOB, monitoraggio prestiti subordinati a confidi, Bonus occupazionale, Enershift, Progetto Garanzia giovani);
Euro 277 mila	per prestazione di servizi e assistenza tecnica a Società del Gruppo FI.L.S.E. e a Società per Cornigliano;
Euro 452 mila	derivanti da contributi a valere su progetti regionali o comunitari (FAMI, FRINET 2, FRISTART, REBORN, COLUMBUS).

Ricavi da Attività incubatori e valorizzazione aree:

Euro 475 mila	per iniziative in materia di creazione e consolidamento di impresa - incubatori di imprese.
Euro 364 mila	per realizzazione di iniziative in campo di risanamento territoriale e riqualificazione siti ed edifici dismessi, e successiva rivendita dei siti con interventi terminati.

Ricavi da Altre Attività:

Gli altri ricavi previsti sono principalmente proventi immobiliari per euro 378 mila per la gestione degli immobili in proprietà siti in Genova, Via D'Annunzio 109-111, sede di uffici Regionali, e degli immobili in locazione di via Peschiera 14, sedi di uffici di società del gruppo FI.L.S.E.. Residuano infine quote di risconti da riconoscere per competenza a ricavi di conto economico derivanti da contributi in conto ampliamento e impianti incubatori ex Bic Liguria per Euro 154 mila annui.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi di funzionamento per il 2018 ammontano ad euro 9.412 mila e sono così articolati:

Euro 401 mila	relativi a forniture di energia elettrica, acqua, combustibile per riscaldamento, cancelleria e materiali di consumo per ufficio;
Euro 3.116 mila	relativi a spese per servizi per prestazioni professionali e tecniche, legali e notarili direttamente imputabili a commesse/progetti di assistenza e

		sviluppo, spese per assicurazioni sedi uffici, spese per servizi su immobili adibiti a sedi uffici quali ad esempio pulizia e vigilanza, utenze di telefonia fissa e mobile e linee dati, servizi di gestione e manutenzione hardware e software, consulenze legali, notarili, societarie, amministrative di carattere generale (ivi inclusa consulenza stragiudiziale a forfait, anche su commessa), spese per amministratori, collegio sindacale, revisione legale, organismo di vigilanza;
Euro	275 mila	relativi a fitti e canoni concessori passivi sedi, noleggio automezzi e fotocopiatrici;
Euro	4.200 mila	relativi a spese per il personale, ivi inclusi costi per personale a tempo determinato o in distacco direttamente imputabili a commessa o progetto europeo;
Euro	598 mila	relativi ad ammortamenti e svalutazioni;
Euro	250 mila	relativi ad accantonamenti per fondo rischi;
Euro	513 mila	relativi a oneri diversi di gestione, che comprendono Imposte e tasse diverse (IMU, TASI, TARI ed altre minori per circa Euro 340 mila), spese di gestione e manutenzione immobili; spese postali e corrieri, costi di esercizio automezzi, altre spese diverse.

Si segnala che per la gestione degli Incubatori sono inclusi tra i costi sopra evidenziati euro 513 mila di spese vive oltre ad ammortamenti afferenti gli incubatori per euro 303 mila; si evidenzia altresì che gli oneri complessivi per la conduzione immobiliare verso terzi sono stimati sostanzialmente pari ai proventi (euro 378 mila) e sono anch'essi inclusi nelle voci che precedono. Per completezza, si segnala che il risultato netto stimato dell'area finanziaria (non inclusa nei dati di cui sopra) generi un modesto utile tra interessi attivi e proventi al netto di commissioni bancarie e oneri pari a circa Euro 10 mila.

I dati di cui sopra sono stimati al netto di rettifiche di valore derivanti dalla Partecipazioni societarie e non scontano gli accantonamenti per imposte dirette IRES e IRAP.